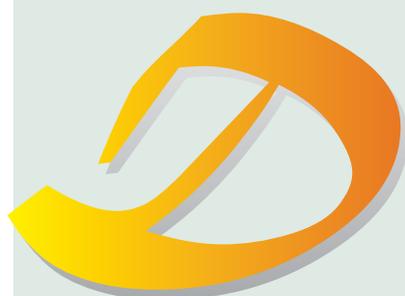


Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

DiaLogAndO

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 4 NUMERO 3

SETTEMBRE 2002





il veliero
agenzia viaggi e turismo

PRENOTA LE TUE VACANZE CON NOI

20044 Bernareggio- Milano
via Prinetti, 18
Tel. 039.6902222 - 039.6902303
Fax 039.6902648

Net-Byte
Telecomunicazioni

**RIGENERAZIONE SUPPORTI
STAMPANTI FOTOCOPIATRICI FAX
INKJET - TONER - NASTRI**

• Cartucce Inkjet • Ricambi • Rinforzazione Pagine WFR
• Fotocopie • Cellulari • Computers • Internet
• RIPARAZIONE PC & CELLULARI
• RIGENERAZIONE CARTRIDGE • TONER

Milano (MI) - Via Prinetti, 3 - Tel. 039-6884144 - Fax 039-6884144

TELEFONIA
• Abbonamenti • Tariffe • Servizi TIM
• Carte Prepagate
• Servizi • Tariffe Cellulari
• PRODOTTI TELEFONICI

COMPUTERS
• Assistenza e consultazione hardware software
• Assistenza per PC-16.11
• Assistenza per PC-16.11

RIGENERAZIONE
• Cartucce Inkjet per Stampanti Inkjet
• Cartucce Inkjet per Fax
• Toner per Stampanti Laser Inkjet

**NOVA ESPOSIZIONE DI 1500mq.
Solo parcheggio**

Via Prinetti, 3 - Bernareggio (Davanti alla chiesa)

L'ANGOLO DEL PANE



SERVIZI PER RINFRESCHI E CERIMONIE

BERNAREGGIO

Piazza Repubblica, 16 Tel. 039 6884144

VIMERCATE

Via Cadorna, 24 Tel. 039 667494

BELLUSCO

Via Bergamo, 2 Tel. 039 6067121

RUGINELLO

Via Rimembranze, Tel. 039 6612031



Bernareggio, Sagra 1975

DialogAndO

Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio
E-mail: dialogando@iol.it
<http://web.tiscali.it/dialogando/>

Autorizzazione n° 1347 Registro Tribunale di
Monza

SETTEMBRE 2002

DIRETTORE RESPONSABILE
Ugo Prodi

REDAZIONE
Enza Bellani
Giuseppe Cavallaro
Rosa Colnaghi
Cristina Corno
Tommaso Fermi
Gian Foresi
Massimo Preda
Pierluigi Radaelli
Stefano Vitale

Consulenza fotografica
Carlo Uselli

Segretaria di redazione
Ida Besana

Impianti
Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa
A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda

Interamente stampato su carta riciclata 100%

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

SOMMARIO

- 4** EDITORIALE
Creatività ed Esperimenti
- 5** CONSIGLIERI COMUNALI:
Ermenegildo Crippa
- 7** LETTERE
- 8** I servizi comunali: la Biblioteca
- 11** Giochinsieme 2002
I «canarini» ammaliano tutti
- 12** Il Difensore Civico
- 13** Centro Lavoro del Vimercatese
- 14** Dell'acquedotto e altro ancora
- 18** Notizie in breve: la pesca
- 19** Il programma della SAGRA 2002
- 23** Anziani
- 24** ARTISTI DI BERNAREGGIO
Il liutaio Pino Cazzaniga
- 26** NOTIZIE DA ROMA
La rubrica della Sen. Emanuela Baio
- 28** Come vorremmo fosse il Gemellaggio
- 30** PERSONAGGI
Gino «curér»
- 32** POET'S CORNER
Verso l'Est (parte seconda)
- 35** RUBRICA DI ASTRONOMIA
Per iniziare: l'Astrolabio
- 36** Notizie in breve
- 37** Telefoni Utili
- 38** Info
- 39** Comunicazione OpEB: 2 euro per
Millemani

CREATIVITÀ ED ESPERIMENTI

Il Governo, bisogna ammetterlo, non manca certo di fantasia. Dopo aver varato la politica "prêt a porter", fatta di programmi costruiti esclusivamente sui sondaggi e sul consenso popolare (cosa vuole il popolo? Meno tasse! E sia! Meno tasse per tutti...), dopo aver inserito in politica il concetto di creatività (aggiornatevi gente! Ora il falso in bilancio non è più reato, è "contabilità creativa"), dopo aver vergognosamente reso possibile il rientro dei capitali portati illegalmente all'estero, che altro non è se non un condono fiscale (Tremonti addirittura si vanta di aver reintrodotto in Italia non so quanti milioni di Euro), dopo aver realizzato quella ridicola farsa della legge sul conflitto di interesse, appunto dopo simili opere legislative di primaria importanza per la cittadinanza, ora ha avviato la fase degli "esperimenti".

Forse i sondaggi non danno più tanta certezza, forse lo sciopero generale di questa primavera ha un filino incrinato la sorridente sicurezza, forse i numerosi, spontanei e trasversali girotondi hanno fatto riflettere le menti pensanti, fatto sta che in occasione della storica modifica dell'articolo 18 (perché di modifica si tratta, caro Pezzotta, anche se tu continui a dire che non è stato toccato l'art. 18 ma si concede solo una deroga. Spiegami per cortesia la differenza, che io non ci arrivo), gli scienziati della politica si sono affrettati a dirci che si tratta di un "esperimento", temporaneo, limitato solo ad alcune categorie di lavoratori (potevano chiamarle cavie che era più dignitoso) e soggetto a monitoraggio continuo (come ogni esperimento che si rispetti). Gli esperimenti, si sa, possono anche non ottenere l'effetto sperato, ma in questo caso non possiamo buttar via le provette e non pensarci più, perché qui ci sono delle

persone. Questi esperimenti si fanno sulle persone, attenzione. E io quando sento parlare di esperimenti sulle persone faccio sogni bruttissimi, incubi nei quali le persone vengono trattate come cose, pezzi di un ingranaggio, dove il mercato e la produttività sono gli altari sui quali si possono immolare a piacere le persone, in funzione della necessità. Sogno che la continua «disumanizzazione» dell'uomo, passatemi il termine, ci conduce verso conseguenze catastrofiche. Sogno che l'uomo, considerato «pezzo» del sistema, perde lentamente la sua dignità, la sua peculiare unicità. E' una piccola cosa la deroga all'art.18, lo so, ma non posso fare a meno di prefigurarmi, da tali premesse, scenari tristissimi, poiché io la considero una vera picconata alla dignità delle persone. I miei incubi e le mie visioni peggiorano poi alla notizia che, da quanto si evince dal Dpef 2003-2006, il Ministro della Sanità Sirchia vuole reintrodurre le mutue, delegando i servizi per anziani, disabili e ammalati cronici ad una struttura di tipo privatistico, ma anche questa volta (che scienziati!) si tratterà di "una sperimentazione necessaria". Per guarire la malattia del lavoro e per guarire il suo contrario (la vecchiaia e l'inabilità lavorativa) verrà concessa una deroga all'art.18 a determinate aziende per alcuni lavoratori e verranno istituite organizzazioni in grado di gestire privatamente il problema degli anziani e degli inabili. Ma non preoccupatevi, è solo un esperimento.

State tranquilli, che se l'esperimento andrà bene il nuovo farmaco verrà somministrato a tutti.

Ugo Prodi
prodi.dialogando@libero.it



Tutto per la pesca sportiva
Acquari, gabbie, alimenti per piccoli animali

Via Roma, 61 - 20040 Carnate MI - tel. 339.33.30.742
http://members.xoom.it/luccio4 - E-mail: radaelli@virgilio.it
Fax: 178.223.89.84

IL FUMATORE

SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON
COMPETENZA E CORTESIA!

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N E COLORE

BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2

10 SEMPLICI DOMANDE FORSE.

Seconda parte

Nel numero precedente di Dialogando è stata pubblicata l'intervista a Valerio Simoni, quale rappresentante degli elettori della Lega Nord, che siede in Consiglio Comunale come gruppo di minoranza. In questo numero viene invece dato spazio a Ermenegildo Crippa, gruppo di opposizione di "Forze di Centro" di Bernareggio. Nel ricordare la personale introduzione "tecnica" di salvaguardia ed esaltazione della libertà di dissenso e di critica già espresso nel numero del giugno scorso, passiamo subito alle domande:

D: Quale esperienza ha maturato nella veste di rappresentante di una minoranza di governo?

R: Il ruolo di "apprendista" consigliere di minoranza mi ha permesso di conoscere meglio la complessa macchina comunale e di concorrere, nei limiti del ruolo, al processo decisionale che permette alla macchina stessa di funzionare. Ci sono stati momenti che rimarranno nel mio ricordo, tra questi sicuramente il consiglio indetto dopo i fatti dell'11 settembre in cui, dopo i primi sentimenti di paura, smarrimento e persino di rabbia si è trovato il coraggio di riaffermare i valori della convivenza democratica contro il terrorismo. Naturalmente ci sono stati anche momenti di ordinaria routine. Nel complesso considero positivamente l'esperienza fin qui maturata.

D: Ha una parte attiva, nell'interesse della popolazione, nello svolgere la sua funzione di minoranza?

R: Certamente la minoranza svolge un ruolo attivo nella gestione democratica delle istituzioni, anche se attualmente il consiglio comunale, dopo le recenti riforme, prende solo decisioni di indirizzo e di impostazione generale, mentre la parte di gestione ordinaria viene delegata alla giunta e la conduzione esecutiva agli uffici tecnico-amministrativi.

D: C'è una separazione tra la teoria e la pratica nell'essere minoranza?

R: In relazione a quanto detto prima, molto

spesso sfuggono i dettagli delle realizzazioni finali delle decisioni prese, che spesso sono quelli che determinano la bontà o meno delle decisioni originarie. Poi c'è l'aspetto cartaceo, sovente in pochi giorni bisogna analizzare documenti ed allegati che la maggioranza propone per il consiglio e non sempre si riesce ad analizzarli compiutamente.

D: Deve illustrare compiutamente il ruolo della minoranza ad un bambino. Elenchi almeno 1 motivo pro e 1 motivo contro (se esiste) per farne parte.

R: Il ruolo della minoranza è quello di portare un altro punto di vista alla soluzione del problema anche se raramente si riesce a farlo passare. E' un po' come la moviola nel calcio, che può rilevare gli errori arbitrari ma non può modificarli o meglio può contribuire a cambiare l'arbitro nel successivo turno.... elettorale se gli errori sono stati tanti e palesi.

D: Se deve fare un bilancio tra le energie dedicate ed i risultati ottenuti quali sarebbero le conclusioni?

R: Diciamo che, associato in questa risposta anche il mio collega Di Toma, siamo alla nostra prima esperienza per cui abbiamo

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



Ermenegildo Crippa

CONSIGLIERI COMUNALI

5

Nella foto:
I banchi della minoranza
durante un consiglio
comunale



dovuto imparare il ruolo e le regole del “buon consigliere”, però non ci possiamo lamentare. Siamo riusciti a proporre un consiglio comunale aperto sugli asili, abbiamo partecipato attivamente all' analisi della variante al centro storico, ci siamo battuti, purtroppo senza successo, per ottenere maggiori contropartite per la comunità di Bernareggio in occasione della variante al piano regolatore per lo spostamento della farmacia, abbiamo sollevato perplessità su alcune realizzazioni di viabilità, vedi le tortuosità di via Pertini, che però non hanno avuto seguito. Il nostro motto è: valutare le soluzioni che vengono proposte senza preconcetti.

D: *Se foste alla guida della amministrazione comunale come trattereste con l'opposizione?*

R: Tornando al fatto che ora in consiglio comunale passano solo gli indirizzi e non si seguono le realizzazioni, sarebbe opportuno che la minoranza potesse valutare anche la fase esecutiva delle opere, almeno le più importanti, anche attraverso commissioni o relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori. Ciò al fine di migliorare il risultato, forse con questo metodo si sarebbe potuto evitare il fermo lavori alla vasca volano e migliorare le infrastrutture di accesso alla prevista clinica per anziani.

D: *Come sono i rapporti personali tra lei e la maggioranza?*

R: Dopo una prima fase, che potremmo definire di studio reciproco, ed un episodio di prevaricazione da parte del sindaco nella conduzione del consiglio comunale del 20 settembre del 2000, posso dire che i rapporti sono corretti ed anche cordiali, si cerca di rispettare le idee degli altri come si pretende il rispetto per le proprie. Naturalmente gli spazi concessi alla minoranza sono più ristretti. Questo stile nel rapporto tra minoranza ed opposizione non toglie certamente le divergenze di opinioni su come affrontare i problemi amministrativi, permette almeno di eliminare i preconcetti e le pretestuosità.

D: *Capita sovente che gli amministratori delle risorse finanziarie siano considerati una potente casta. Alcuni, allargando questa definizione, fanno rientrare, tra i "potenti" anche l'opposizione. Cosa ne pensa?*

R: Indubbiamente la società moderna è costituita da

numerosi gruppi ed associazioni che fanno pressione per ottenere i loro scopi, anche la minoranza cerca di far passare le proprie idee. A differenza degli altri gruppi una minoranza politica persegue però una finalità più alta, tesa a raggiungere scopi di buon governo e di bene comune oltre a quello naturalmente di diventare maggioranza e governare. Forse può sembrare utopica questa risposta, ma i presupposti da cui partiamo sono questi; poi la realizzazione concreta dipende dal coraggio, dalla capacità di chi opera sul campo ogni giorno.

D: *Prova frustrazione nel suo ruolo?*

R: Preferirei lasciare la risposta al lettino dello psicanalista. Vorrei invece usare questo spazio per un appello ai giovani: partecipate alla vita politica locale!

La politica è il campo più difficile ma il più efficace per i giovani che vogliono mettere a disposizione le loro capacità e le loro energie per migliorare la comunità locale. La porta della nostra sede è sempre aperta, ma ancor più la nostra disponibilità d'animo.

D: *La sua esperienza ha modificato, rafforzato, il suo concetto di minoranza?*

R: Preferirei allargare la domanda al ruolo di chi opera in politica. La società moderna è complessa ed in evoluzione continua e non si può più governare con le ideologie nate nell'ottocento, che danno una visione parziale e sclerotizzata dei problemi. Potremmo paragonarla ad una visione che si ha da un carro armato, ogni allusione è puramente voluta, limitata e deleteria. Oggi occorre una visione più complessiva, diciamo quella che si può avere da un elicottero che, alzandosi, può permettere di valutare a 360 gradi i vari aspetti del problema, senza perdere la concretezza delle risposte. Per non perdere la rotta l'elicottero ha bisogno di una visione di assieme più alta, occorre cioè far riferimento ad una guida satellitare che potremmo individuare nei valori inalienabili propri dell'uomo e delle società democratiche. Ringrazio per lo spazio concesso e la pazienza di ascolto.

Massimo Preda

La Redazione di Dialogando si è arricchita di due nuovi collaboratori: Gian Foresi, referente dei partiti che compongono la maggioranza, e Tommaso Fermi, come referente dei giovani.

La Redazione ringrazia i dimissionari Emma Cantù e Giulio Scalise per il loro impegno e augura ai nuovi arrivati un buon lavoro.

SERE D'ESTATE

All'Assessore alla Cultura

Vorrei ringraziarvi per le manifestazioni che state organizzando per le serate estive.

La mia richiesta, se possibile è quella di abbassare il livello della musica a partire dalle 22.30 - 23,00 in quanto è veramente fastidioso per i vicini ma anche chi abita lontano come me ha notevoli disagi: avendo le finestre aperte sono costretto a dormire con i tappi.

Antonio Dosso

Via Liguria Bernareggio

RISPONDE L'ASSESSORE BRIENZA

Caro Sig Dosso

prendo nota delle Sue osservazioni per il futuro e comprendo il senso della Sua lamentela che sarà tenuta presente per la prossima estate. Rispetto alla diminuzione del volume



della musica certamente si potrà fare qualcosa, mentre per gli orari valuteremo la soluzione più opportuna. Comunque volevo precisare che il disagio per Lei, considerata la lontananza dal luogo ove si svolgono le manifestazioni, dovrebbe essere alquanto limitato anche perchè il numero delle serate musicali è stato veramente..... ristretto! Sono così rare le occasioni di manifestazioni estive all'aperto che ridurre ulteriormente il numero significherebbe, praticamente, non fare più nulla. In definitiva le occasioni di incontro all'aperto sono veramente pochissime, escludendo le partite di calcio notturno e Giochinsieme nel mese di Giugno.

Cordiali saluti

Silvio Brienza

Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura

GIARDINI PUBBLICI DI VILLANOVA

Alla C.A. Amministrazione Comunale di Bernareggio, e alla C.A. Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia Sig. Stucchi

Mi chiamo Savelli Francesca, abito e frequen-

to il quartiere di Villanova. Vi scrivo per farVi una domanda e metterVi al corrente di una 'bella' situazione: vi siete mai accorti che da svariati mesi la manutenzione del parchetto della piazza di Villanova si limita al taglio dell'erba? Se attraversaste la piazza vi rendereste conto che è diventata una vera e propria Giungla con annesso bestiario!!! Ma i Signori che hanno la manutenzione del loco non dovrebbero potare anche le piante e i cespugli ?????? E poi nell'ultima settimana è diventato invivibile per moscerini e zanzare che a frotte pungono!!!! Io credo che una Sana Disinfestazione renderebbe tutti più felici: chi abita vicino alla piazza e ha le finestre affacciate sul verde... le mamme che portano i bimbi a giocare in mezzo all'erba ... io e gli altri ragazzi che frequento alla sera la panchina (... ancora sporche di grasso dall'ultimo simpatico gesto eseguito da qualcuno a cui diamo fastidio frequentando la piazza!?!?!?!?!...). Vi ringrazio anticipatamente per la cortesia prestata.

Sinceri saluti

Francesca Savelli

RISPONDE IL SINDACO

Frequentare la piazza!?!?!?!?!...

cara Francesca è diverso che impossessarsene, a discapito degli altri utenti o residenti in palazzi che sulla piazza si affacciano. Originale questa inversione di responsabilità, non più i ragazzi della notte che rovinano i sonni soprattutto a famiglie, di anziani e non, che della piazza hanno visto l'evolversi da campo di granoturco a spazio per il ritrovo e il divertimento a luogo da cui ad un certo punto della notte nasce il disturbo alla quiete, al sonno. Ora responsabili di disagi sono coloro che dovrebbero potare piante e cespugli, disinfestare da moscerini e zanzare la piazza. Ebbene ammetto la difficoltà ad eseguire la manutenzione minuta dimostrata dai nostri uffici, ed anche la poca solerzia a pulire le panchine imbrattate da qualcuno che non vede altra alternativa per riuscire ad allontanare gli "incubi notturni", però provo sincero rammarico nel constatare quanta poca autocritica vi sia in molti cittadini, e in voi giovani, della nostra comunità e quanta presunzione. Mi dispiace, Francesca, dover usare queste parole un po' forti, ma sono rimasto costernato di fronte alla tua lettera ed alle stesse lamentele rivoltemi della tua compagnia. E' ora di diventare adulti comprendendo che oltre ai diritti vi sono i doveri.

Cordiali saluti

Daniele Fumagalli



**Giornale
chiuso in
Redazione alle
ore 24.00 del
22 Luglio 2002**

DIALOGANDO INCONTRA I SERVIZI DEL COMUNE DI BERNAREGGIO

Tenendo fede all'obiettivo di fare di Dialogando uno strumento vivo, utile, informativo abbiamo pensato di aprire una nuova rubrica. Desideriamo conoscere e far conoscere i servizi comunali di cui il cittadino dispone a Bernareggio, illustrandone le modalità di funzionamento, gli aspetti positivi, ed anche ciò che ci vorrebbe ma ancora manca. Vorremmo innanzitutto presentare la Biblioteca, utilizzando le informazioni che la bibliotecaria, Elena Colnago, ci ha fornito in quanto persona che eroga il servizio e a diretto contatto con gli utenti.

IL SERVIZIO BIBLIOTECA

La biblioteca di Bernareggio, come le altre biblioteche appartenenti al Sistema del Vimercatese, mette a disposizione di tutti i seguenti servizi: il prestito dei libri e del materiale multimediale, la consultazione dei libri e di altri documenti cartacei, l'utilizzo di Internet a pagamento, l'uso gratuito di programmi di videoscrittura, la consultazione del catalogo informatico. E' inoltre possibile leggere in loco le riviste e i quotidiani, chiedere e ritirare libri di altre biblioteche facenti parte del Sistema Bibliotecario del Vimercatese (il cosiddetto Prestito Interbiblioteca-rio). Alcuni servizi sono disponibili anche on-line all'indirizzo web: www.sbv.mi.it

Dalle postazioni della biblioteca o direttamente da casa col proprio computer (tramite l'assegnazione di



una password da richiedere alla bibliotecaria) è possibile consultare il catalogo informatico di tutto il Sistema Vimercatese, chiedere il prestito di documenti ad altre biblioteche e ritirarli direttamente a Bernareggio. Un'altra comoda opzione è quella dell'estratto conto della tessera, per conoscere il numero dei documenti presi in prestito e la loro scadenza. Infine il prestito può essere rinnovato per un altro mese sempre on-line. Il Sistema sta valutando dei progetti per l'ampliamento di tali servizi, che



**OGNI VIAGGIO
NASCE DA UN SOGNO...**

**VIENI A TROVARCI E IL TUO SOGNO DIVENTERA' REALTA'
PLUMBAGO VIAGGI**

Ti aspettiamo...

Bernareggio Via Montello 5/d Tel. 039.6884363 Fax 039.6884358

rappresentano un punto di forza che, oltre a rendere l'utente più partecipe e consapevole delle potenzialità della biblioteca, hanno consentito alla bibliotecaria di modificare le peculiarità del proprio lavoro, puntando su una maggiore attenzione al rapporto interpersonale e di "assistenza" verso l'utenza. La biblioteca non è anche una vera e propria mediateca, ma in ogni caso offre un servizio di prestito di videocassette e di CD-ROM sia per adulti che per bambini. Voi lettori potete proporre l'acquisto di libri di vostro interesse e la pianificazione di iniziative di carattere culturale. Potete fermarvi a leggere il vostro quotidiano o le riviste, tra quelle a cui la biblioteca è abbonata.

Ecco l'elenco:

Quotidiani: Corriere della Sera e Unita'

Settimanali: Avanti, Il Cittadino, Il Giornale di Vimercate

Riviste per adulti: Casaviva, Ciak, Famiglia Cristiana, Club3, Bell'Europa, Bell'Italia, Altroconsumo, Speakup (con audiocassetta), Letture, La Cucina Italiana, Psicologia Contemporanea, Le Scienze, Art&Dossier, Pedagogika, Pratica, Internet News (con CD-ROM),

Archeologia Viva, Airone, La Nuova Ecologia, In Viaggio, Riza Psicosomatica, Motociclismo, Quattroruote, PC Magazine (con CD-ROM).

Riviste per ragazzi: Il Giornalino, La Pimpa, Winnie The Pooh, Cip&Ciop. Ci sono circa 24 posti dove poter consultare le riviste, i quotidiani o studiare. Nell'attuale sede è impossibile progettare una suddivisione degli spazi, che soddisfi le esigenze di un'utenza diversificata (bambini, studenti delle scuole primarie, secondarie, universitari, ecc.). Dato che la sede è inadeguata, le persone difficilmente si fermano a studiare o a leggere. Non c'è spazio a sufficienza, quindi non si riesce a costruire lo spazio biblioteca, inteso come luogo di incontro e di aggregazione, come servizio fruibile dai bambini di pochi anni fino agli anziani. La biblioteca come luogo di tutti, come la piazza, è ancora un'idea da tradurre in realtà. Per farlo è necessaria una struttura adeguata, che nasca adatta alla funzione e che abbia una posizione centrale rispetto alla vita del paese. Ma non solo. Non può mancare l'interesse da parte di tutti i cittadini, anche di coloro che hanno meno possibilità di spostarsi e di

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

*Foto sotto:
il fabbricato per il
quale il Comune ha in
corso una trattativa di
acquisto. Potrebbe
diventare la sede della
nuova Biblioteca*

BIBLIOTECA





10

cercare altrove gli stessi servizi. Ad esempio ora non è prevista un'apertura serale. In realtà la sperimentazione di un orario serale era avvenuta tempo fa con esito negativo, poiché l'affluenza risultava essere scarsissima, tanto che l'allora Commissione Biblioteca decise di tornare all'apertura pomeridiana. La mancanza di interesse per l'apertura serale può essere spiegata anche con la tipologia di utenti di Bernareggio. I bambini e gli studenti conoscono la biblioteca, anche attraverso la collaborazione diretta con le scuole del territorio, e se ne servono, mentre gli adulti e gli anziani scarseggiano. La bibliotecaria conferma infatti che la partecipazione è sicuramente ottima relativamente alle iniziative rivolte ai bambini e ai ragazzi, ai quali sono dedicati appuntamenti ormai tradizionali, che sicuramente conoscerete:

- 1) letture animate o laboratori creativi per bambini organizzati nel periodo natalizio;
- 2) il concorso di scrittura "Parole Originali" giunto alla IV edizione;
- 3) i laboratori creativi per bambini organizzati in occasione della Pasqua;
- 4) il concorso "Superlettore" rivolto ai bambini delle Scuole Elementari di Bernareggio e Villanova;
- 5) la partecipazione da due anni ai progetti didattici delle scuole presenti sul territorio comunale.

La biblioteca come luogo di incontro e di aggregazione...e prima di tutto come luogo di cultura. Affinché lo sia, oltre agli spazi adeguati e all'interesse collettivo, deve saper proporre una programmazione culturale adeguata, che incontri le esigenze

del pubblico. La programmazione culturale della biblioteca viene pianificata dalla Commissione Biblioteca bimestralmente ed è legata alle varie proposte provenienti da enti culturali distribuiti sul territorio. Voi utenti siete soddisfatti del servizio Biblioteca? Come vorreste che fosse? Elena, la bibliotecaria, evidenzia due aspetti. Come spazio fisico, dopo aver visitato alcune realizzazioni architettoniche in Italia e in Europa, dice che la futura biblioteca di Bernareggio dovrebbe avere una collocazione autonoma, una suddivisione degli spazi ben delineata, un settore "audio-visione" ben strutturato ed una ludoteca per i bambini. Come ente promotore di cultura ritiene che nuovi stimoli per organizzare iniziative che rispondano il più possibile alle richieste della popolazione di Bernareggio verranno anche grazie alla presenza di una nuova collaboratrice part-time. La biblioteca -afferma- deve rappresentare per il paese un servizio per lo sviluppo dell'educazione e della cultura, che si proponga di svolgere anche funzioni capaci di incentivare la curiosità, sia tra coloro che hanno voglia di apprendere, sia tra coloro che sono meno avvezzi a fruire delle occasioni culturali: dallo spettacolo, alle mostre guidate, ai corsi di storia dell'arte. La biblioteca dovrebbe infine adottare criteri di priorità rispetto al proprio ambiente, conducendo anche indagini sui fabbisogni dei residenti e proponendo offerte capaci di aggregare le persone e di soddisfare interessi individuali. Non possiamo che condividere! Che ne dite?

Cristina Corno

**BIBLIOTECA COMUNALE DI
BERNAREGGIO**

**Presso le scuole medie
Via Europa
tel. 039.6093960**

Orari:

**Da martedì a sabato:
ore 14.30 - 19.00
mercoledì anche 9.30 - 12.30
sabato anche 10.30 - 12.30**

GIOCHINSIEME 2002

I CANARINI AMMALIANO TUTTI CON IL LORO CANTO

Siamo giunti anche quest'anno al momento dei bilanci: stiamo parlando della terza edizione di Giochinsieme, organizzata dall'assessorato allo sport e dalle associazioni sportive di Bernareggio. Per questa terza edizione la formula è cambiata, ovvero non più quindici giorni consecutivi di giochi ma solo tre fine settimana, inoltre le zone sono state ridotte a quattro anziché cinque: tre per Bernareggio, una per Villanova. Ai colori delle zone sono stati abbinati anche dei nomi d'animali: gli Arancio sono diventati i Panda; i Bianchi i Falchi; i Rossi le Pantere e i Gialli i Canarini. I giochi sono stati ridimensionati, alcuni sono stati tolti ed altri nuovi sono stati inseriti, ovvero: il calciobalilla umano, la corsa con le macchinine a pedali, la gimcana con la carriola e il tiro ai barattoli. Questi nuovi giochi hanno avuto molta partecipazione, sia di pubblico che di partecipanti. Tutto sommato il bilancio è stato positivo, perché questa nuova formula non ha costretto i responsabili e i partecipanti a tour de force, essendo più snella ha dato modo di preparare meglio i giochi successivi. Riscontro positivo anche per la serata conclusiva, con le salamele alla brace che sono state divorate in pochissimo tempo spiazzando gli organizzatori, che non si aspettavano una così ampia presenza. Al termine hanno vinto i Canarini (Villanova) con 103 punti, secondi le Pantere con 96, seguono i Falchi con 89 e i Panda con 76. La frazio-

ne di Villanova si aggiudica il trofeo per il secondo anno consecutivo che, come da regolamento, sarà assegnato definitivamente a chi vincerà Giochinsieme per tre volte consecutive. A questo punto è doverosa una puntualizzazione: a fronte di un costante impegno degli organizzatori, che inizia ai primi di ottobre dell'anno precedente, per predisporre i giochi e coordinare le varie iniziative, c'è ancora una scarsa adesione da parte dei cittadini. Quando si organizzano le manifestazioni sono pochi i bernareggesi che vi partecipano come atleti e meno ancora come pubblico. Cosa che invece non succede a Villanova, dove i cittadini sono uniti e si danno da fare tutti per far sì che qualsiasi iniziativa organizzata riesca bene.

Pierluigi Radaelli
radaelli.dialogando@libero.it



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



foto sopra:
il Sindaco premia la squadra di Villanova

foto sotto:
un momento delle premiazioni,

GIOCHINSIEME

11

Biella

Studio Tecnico
BIELLA Geom. DIEGO

e-mail: Info@studio-biella.com
web: www.studio-biella.com

- Progettazioni Civili ed Industriali
- Ristrutturazioni
- Calcolo Cementi Armati
- Stesura Piani di Sicurezza e Coordinamento
- Stesura Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.)
- Adeguamento Cantieri sulla Sicurezza
- Conduzione Cantieri
- Pratiche Catastali
- Consulenze - Perizie
- Rilievi Topografici
- Computi Metrici
- Contabilità Cantiere

Via Matteotti, 55
20044 **Bernareggio** - Mi
Tel. 039.688.43.56
Fax 039.680.42.17

E' ARRIVATO IL DIFENSORE CIVICO

Il nostro comune ha attuato una convenzione con il comune di Vimercate per la gestione associata delle funzioni del difensore civico. Da lunedì 1 luglio 2002 presso il municipio, in via Prinetti 29, è in funzione l'ufficio del difensore civico; si raggiunge salendo le scale che si trovano sulla destra entrando in Comune, è situato al 1° piano al termine della rampa di scale, comunque è ben segnalato. Molti lettori si chiederanno chi è e a cosa serve il difensore civico. Si tratta di una figura europea voluta dal trattato di Maastricht e ogni comune è tenuto per legge ad aprire un ufficio a tale scopo. Il difensore civico è eletto dal consiglio comunale (nel nostro caso è stata ratificata dal consiglio la convenzione con Vimercate), il titolare di questo ufficio rimane indipendente sia dalla giunta che dal consiglio stesso. Si tratta di una figura che svolge il ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività del comune, di enti, di aziende, di società ed istituzioni da esso dipendenti, assicura un servizio (attivabile immediatamente e senza alcuna spesa) a tutte le persone che hanno bisogno di essere aiutate nell'ottenere l'espletamento delle loro pratiche con speditezza e nel rispetto della legge. Il difensore civico è incaricato di tutelare gli interessi e i diritti dei cittadini, siano essi privati, enti, società, associazioni e comitati, senza però assumerne il ruolo di avvocato né tanto meno quello di pubblico dipendente, aiutando l'utente ad accedere a documenti e a muoversi tra la burocrazia degli uffici comunali. Indirizza il cittadino verso un'altra struttura in grado di soddisfare le sue



esigenze, suggerisce un rimedio efficace ed indica all'ufficio interessato una possibile soluzione. Non può comunque intervenire nei confronti di un ufficio prima che il cittadino non l'abbia già fatto direttamente, né prendere decisioni al posto di un ufficio o rappresentare in giudizio l'utente, né occuparsi di vertenze tra privati. E' colui che verifica e tutela i diritti del cittadino nell'ambito **della persona**: per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, l'igiene pubblica, il volontariato, i tributi, il diritto allo studio, la formazione professionale e la sicurezza sociale; **del territorio**: in merito ai trasporti, agli espropri, all'edilizia residenziale, ai lavori pubblici e ai beni ambientali; **dell'ambiente**: riguardo allo smaltimento dei rifiuti, ai parchi e all'inquinamento. In sintesi è l'anello di congiunzione tra il cittadino e il comune, offrendo un servizio del tutto gratuito.

12



Il Dott. Giuseppe Carzaniga è nato nel 1935 e risiede a Vimercate, è sposato ed ha tre figli.

Si è diplomato in ragioneria presso l'Istituto C. Cattaneo di Milano, si è laureato poi in Scienze Politiche con indirizzo sociale presso l'Università Statale di Milano.

Ha ricoperto vari incarichi come dirigente d'azienda, direttore amministrativo/finanziario presso un importante gruppo della grande distribuzione e un gruppo immobiliare, ha effettuato consulenze presso grandi industrie alimentari e tribunali civili.

Il Difensore Civico riceve nel nostro Comune
il **Giovedì dalle 17.30 alle 19.00**

A Vimercate: il **Martedì e Mercoledì dalle 16.00 alle 18.00**, il **Giovedì dalle 15.00 alle 17.00**.

Negli orari di apertura, ci si può recare sia nell'ufficio di Bernareggio che in quello di Vimercate (Comune di Vimercate, Palazzo Trotti, Piazza Unità d'Italia 1.)

E' possibile inoltre, per comprovati motivi, fissare un appuntamento in orari diversi da quelli indicati.

Si può inoltre scrivere su carta libera, al seguente indirizzo: Comune di Bernareggio Ufficio del Difensore Civico, via Prinetti 29 20044 Bernareggio.

Scrivere per posta elettronica: berna.ut@flashnet.it

Inviare un fax al numero: 039.62.76.23.11

Telefonare per fissare un appuntamento all'Ufficio Segreteria: tel. 039.62.76.23.12 - 039.62.76.22.30

Centro Lavoro del Vimercatese

Dal marzo 1999 è operativo nel nostro territorio il Centro Lavoro del Vimercatese. Nato in seguito alla riforma del collocamento del 1998, che attribuiva alle Province la referenza in materia di collocamento e politiche attive del lavoro, il Centro Lavoro Vimercatese rappresenta un tassello di una rete capillare di altri 12 Centri distribuiti su tutto il territorio della provincia di Milano. Attivato ad opera della provincia con il sostegno dei comuni e delle parti sociali del Vimercatese, il Centro Lavoro propone una vasta gamma di servizi per i cittadini, le imprese e gli enti locali. Attraverso una rete di 18 sportelli operativi su tutto il territorio, il Centro Lavoro opera con la finalità di promuovere opportunità lavorative e di favorire l'accesso al mondo del lavoro. Agendo attivamente a livello locale, il Centro Lavoro è divenuto un osservatore privilegiato del mercato del lavoro e nodo vitale nel rapporto tra domanda e offerta di lavoro. Il Centro Lavoro Vimercatese si struttura in una sede centrale e in una rete di 18 sportelli aperti presso tutti i comuni, e anche Bernareggio ha il suo, situato presso il Municipio in Via

Prinetti. Diversi sono i servizi offerti alla cittadinanza:

ACCOGLIENZA, dedicata all'incontro e comprensione della domanda dei cittadini e al miglior utilizzo dei servizi offerti dal Centro e dalle altre strutture del territorio.

INFORMAZIONI sui servizi, sulle leggi, sulle opportunità formative, sulle proposte aziendali

CONSULENZA, per analizzare e valutare con la persona le caratteristiche delle proprie competenze e ottimizzarne l'uso nella ricerca del lavoro.

ORIENTAMENTO, che propone metodologie di ricerca attiva, programmi di sviluppo e che indichi corsi di formazione, stage e tirocini e altre possibilità.

COLLOQUI individuali, su appuntamento, finalizzati all'inserimento delle esperienze e disponibilità nella BancaDati messa a disposizione delle aziende del territorio.

Il servizio è gratuito e gli operatori che troverete allo Sportello di Bernareggio saranno a vostra disposizione per fornirvi le informazioni necessarie.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

CENTRO LAVORO
VIMERCATESE.

Sportello di
Bernareggio:
Via Prinetti, 29
Tel.039.68.84.200.
Aperto il lunedì
11.00 - 12.30

Sede Centrale:
Vimercate,
Via Cavour, 72
Tel. 39.66.12.672
Fax 039.66.12.673

13



Carrozzeria Gandolfi Felice



**SOCCORSO
STRADALE**

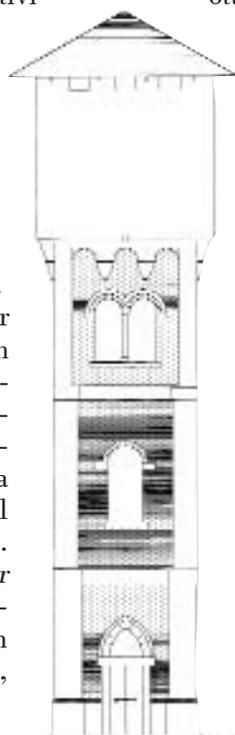
CARROZZERIA - banco dima e forno
VETTURA SOSTITUTIVA
VENDITA NUOVO E USATO MULTIMARCHE
SOCCORSO STRADALE - notturno e festivo
CUSTODE GIUDIZIARIO

20040 AICURZIO (MI) strada per brentana, 33
tel/fax 039 6901491 abitazione 039 6900697
e-mail: cargandolfi@rete039.it

DELL'ACQUEDOTTO, DEL SUO SERBATOIO, DELLA FOGNATURA E DI ALTRO ANCORA

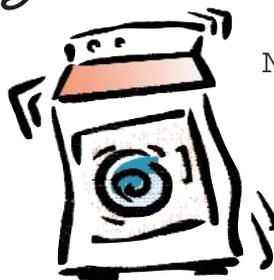
A settant'anni dalla costruzione dell'acquedotto
e del serbatoio di via Celotti.

Mentre ci inoltravamo nel polveroso archivio comunale siamo riusciti a trovare dei documenti ormai ingialliti dal tempo relativi all'acquedotto del nostro paese, che porta sulle spalle un'interessante storia. Tutto iniziò nel 1914 quando il Comune di Bernareggio decise di costruire un serbatoio per l'accumulo e la fornitura di acqua potabile alla popolazione. Allora si utilizzava quella piovana, causa di malattie e di sporcizia e a volte neanche sufficiente al fabbisogno giornaliero degli abitanti, considerato che veniva utilizzata anche per abbeverare gli animali. Per prima cosa il Sindaco ordinò una perizia su un campione d'acqua della falda acquifera sottostante il territorio di Bernareggio, la quale, fortunatamente, non si trovò né troppo in superficie, altrimenti sarebbe stata contaminata da agenti esterni, né troppo in profondità, nel qual caso sarebbe stata di difficile estrazione. L'acqua fu dichiarata potabile e così l'"Ingenier Vismara di Milano" diede avvio alla progettazione dell'acquedotto e di un serbatoio posto in cima ad una torre alta 19,65 metri, in muratura, da collocarsi in Piazza Umberto I (l'attuale Piazza della Repubblica). Servendosi dei dati del censimento del 1911, secondo i quali nel Comune risiedevano circa 3600 abitanti (suddivisi 2800 a Bernareggio e 800 nella frazione di Villanova) e stimando un fabbisogno giornaliero d'acqua di 40 litri per abitante, fu approva-



to un serbatoio della capacità di 60 m³ in cemento armato dotato di una pompa d'estrazione funzionante otto ore al giorno. Si decise, dopo lunghe discussioni, di non fornire Villanova di una cisterna autonoma, poiché si considerava la frazione ancora troppo piccola, ma di attuare un prolungamento dell'acquedotto per mezzo di una tubazione da Bernareggio. Messi a punto alcuni particolari, tra cui la disposizione sul territorio di idranti e fontanelle, fu redatto un capitolato d'appalto contenente le modalità della gara d'appalto, le norme legali da seguire, la descrizione minuziosa dell'acquedotto e dei metodi di costruzione, la qualità dei materiali da utilizzare e un prospetto informativo delle spese preventive. Tutti questi bei progetti furono però spazzati via con l'arrivo della I Guerra Mondiale. Dopo alcuni anni ritornò la calma, ma in compenso diminuirono i denari nelle casse del Comune, e così nel 1922 venne firmata una delibera con la quale si approvò di spostare la torre dietro la Piazza, in un luogo non visibile, in modo da risparmiare i soldi necessari per le rifiniture esterne e l'estetica della torre. Si dispose inoltre di diminuire il numero degli idranti da 17 a 12 e di escludere l'utilizzo dell'ultimo modello di pompa esposto alla fiera di Milano (ancora troppo costoso). Con grande scontento dei cittadini anche questi progetti furono però abbandonati, e così la situazione di Bernareggio rimase stazionaria. A quel tempo il Comune estraeva l'acqua

Lavasecco Besana



Negoziò specializzato
in puliture di:

Pelli - Renne -
Piumoni - Tappeti
Tendaggi - Pellicce

Via Cavour, 10 20044 Bernareggio

AGENZIA AFFILIATA



Antonio Zingaro

iscr. ruolo mediatori n. 9908 CCTA Milano

Tel. 039 68 84 170 - Fax 039 68 00 607

STUDIO BERNAREGGIO S.A.S. - P.zza della Repubblica, 20 - 20044 Bernareggio (Mi)

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

<http://www.tecnocasa.com>

potabile con due pompe da un pozzo sotterraneo con accesso da Piazza Umberto I e attraverso un'esigua rete di tubazioni si riusciva a far funzionare quattro fontanelle collocate una in Via Garibaldi, una in via S. Gervaso e due in Piazza Umberto I. La quantità d'acqua era ad ogni modo sempre insufficiente rispetto all'incremento della popolazione e i distributori erano mal disposti sul territorio. *La situazione della rete fognaria era ancora più disastrosa: composta da canali di scarico in superficie, che percorrevano la strada provinciale sfruttando l'inclinazione favorevole del terreno per sfociare a valle in territori di alcuni privati. Questi cittadini, poiché non ricevevano alcun indennizzo da parte del Comune, bloccarono gli scarichi dei canali e le strade di Bernareggio furono sommerse d'acqua putrida. Le epidemie aumentarono vertiginosamente, le norme d'igiene erano pressoché nulle e il malcontento dei cittadini arrivò alle stelle.* Nel 1929 sotto il regime fascista assunse il potere il Podestà, il Sig. Cav. Rag. Giuseppe Gallese, che, constatando lo stato di degrado dei servizi sanitari, rispolverò i vecchi documenti relativi all'acquedotto. Questa nuova legislatura sembrò più decisa e i progetti incominciarono a prendere corpo. Nel 1930 furono resi pubblici i nuovi disegni, che apportarono numerosi cambiamenti stravolgendo l'operato del 1914. Innanzi tutto fu modificato il serbatoio, non più una torre, ma una cisterna collocata sopra la camera sotterranea già esistente in Via Celotti con una capacità di 100 m³, essendo stato stimato un fabbisogno giornaliero di 100 litri d'acqua per abitante. Allora il Comune di Bernareggio contava 4410 abitanti, che complessivamente consumavano 441 m³ d'acqua al giorno, quindi il serbatoio a pompe di mandata spente si svuotava velocemente (in poco più di 5 ore), potendo fornire la cittadinanza solo per breve tempo nell'arco della giornata. *Per migliorare la fognatura si riscontrarono invece maggiori problemi. Si decise di raccogliere le acque a valle del paese con un collettore, ma non fu possibile farle defluire in un fiume perché quello più vicino era il Molgora ed il Comune non poteva sostenere la spesa per una diramazione fognaria così lunga. Allora si pensò di convogliare le acque in due vasche, delle quali una doveva essere sempre a riposo per la depurazione. Si votò quindi all'unanimità di*



far correre nei collettori solo acque chiare e biologicamente depurate, in modo da diminuire il putridume in città, mentre i rifiuti solidi avrebbero dovuto trattenerli i singoli cittadini per concimare i campi, essendo questo un paese di contadini. Le pratiche per le migliorie da attuare sul territorio procedettero e nel maggio 1931 il Comune emanò un avviso d'asta per l'appalto del I lotto: opere murarie, movimento terra, fornitura e posa in opera delle tubazioni per un importo di lire 320.855,50; del II lotto: costruzione serbatoio per un importo di lire 100.000; del III lotto: installazione delle pompe. Nel luglio 1931 il Comune indisse un'asta pubblica, nella quale venne nominato l'“*Ingegnere Pietro Terranini*” direttore dei lavori; il I lotto fu aggiudicato alla Ditta Mondelli Battista di Cernobbio (Como), perché migliore offerente con un ribasso del 13% sul prezzo del capitolato; il II lotto fu appaltato alla Ditta Frattini & Co di Malnate (Varese) con un ribasso del 28%; invece per quanto riguarda il III lotto il Comune non si ritenne soddisfatto delle offerte presentategli e avviò una trattativa privata, grazie alla quale la Ditta Pellizzari di Arzignano (Vicenza) fu giudicata consona ai lavori di installazione delle pompe; però tale procedura non venne approvata dalla Prefettura di Milano, che riteneva questo metodo un dispendio inutile di capitali. Dopo aver esaminato varie opzioni il Comune restò dell'idea di realizzare un acquedotto unico per



qui a lato:
il serbatoio di via
Celotti

pag. 14:
il progetto della
torre in muratura

CENNI DI STORIA LOCALE

CENNI DI STORIA LOCALE

Bernareggio e Villanova e approvò l'installazione di un'elettropompa centrifuga con portata di litri 8 al secondo affiancata da un'altra di litri 4 al secondo. I due macchinari nel contratto dovevano essere uno di riserva all'altro, ma abilitati a funzionare contemporaneamente in caso di necessità. I lavori del I lotto iniziarono il 30 settembre 1931 e in base al contratto dovevano essere ultimati entro 150 giorni, cioè il 1 marzo 1932, ma a causa del maltempo fu concessa una proroga fino al 28 giugno. Per quanto riguarda il II lotto, i lavori iniziarono il 21 settembre 1931 e vennero ultimati il 14 maggio dell'anno seguente, ma già nei primi mesi del 1932 iniziarono a sorgere svariati problemi. Dal "Giornale dei Lavori" compilato dalla Ditta Frattini si può constatare che i lavori furono oggetto di prolungati ritardi sempre a causa del maltempo: la pioggia fece franare terra, la neve e il gelo insistente arrestarono i lavori per lunghi periodi. Inoltre si riscontrarono difficoltà negli scavi, che iniziarono il 21 settembre 1931, perché non si riusciva a trovare un terreno consono alle opere di fondamenta. Con il primo scavo, durato fino al 26 settembre, si raggiunse una profondità di m. 4.5, ma l'"Ingenier Terranini" non ritenne il terreno abbastanza buono. Il secondo scavo, durato dal 28 settembre al 7 ottobre, sino a m. 6 di profondità, risultò, dopo lunghe prove e verifiche, appropriato ai lavori. *Nel frattempo arrivarono anche lettere di lamentele da parte di Don Carlo Ferrari, Parroco di Bernareggio, per il luridume causato dalle vasche fognarie costruite vicino al cimitero. Sempre a causa della fognatura, ormai non più sufficiente, il Comune iniziò delle pratiche per comprare tre acri di terra, di proprietà della Curia Arcivescovile di Milano, per costruire nuove vasche.* Ci furono degli smottamenti causati da infiltrazioni d'acqua, così, per non sovraccaricare maggiormente il terreno, si optò per installare, contrariamente a quanto deciso in precedenza, due elettropompe da litri 6 al secondo cadauna e di fornire Villanova di un impianto indipendente con un'autoclave da 3 m³. Le due pompe avrebbero riempito il serba-

toio, lavorando in contemporanea, in poco più di 2 ore. I lavori furono ultimati e nel 1933 si procedette ai collaudi definitivi, che risultarono tutti positivi sotto la supervisione dell'Ingegnere Sironi Severi. Con la delibera del 18 marzo 1932 venne assunto il sig. Francesco Tornaghi di Giovanni come incaricato del servizio di sorveglianza e manutenzione dell'acquedotto comunale; fu approvato il regolamento per il servizio di distribuzione dell'acqua potabile, secondo il quale l'acqua sarebbe stata somministrata agli stabili situati in fregio alle strade provviste di condutture di distribuzione. Ogni singolo cittadino avrebbe però dovuto provvedere al proprio allacciamento alla rete, quindi man mano che si disponeva di abbastanza denaro si poteva pensare all'attuazione di questo lavoro dispendioso. Comunque già nel 1932 n° 130 utenti privati disponevano di tale presa. Dopo queste intricate vicende il Comune di Bernareggio ebbe finalmente il suo acquedotto con il relativo serbatoio, ancora oggi in funzione nonostante i suoi settant'anni. Un ultimo dato statistico: consumando ognuno di noi mediamente 308 litri d'acqua al giorno per un totale complessivo di 2618 m³ giornalieri è intuitivo capire che, se le pompe di ricarica si fermassero, il serbatoio si svuoterebbe



16

ZAPPA OTTAVIO
INSTALLATORE AUTORIZZATO



Autoreazioni cancelli, box, barriere, portoni a libro,
porte automatiche, portoni avvolgibili, sezionali,
telecomandi a circuito chiuso, antifurti,
impianti elettrici, civili, industriali

preventivi gratuiti

20044 Bernareggio - Via G. Di Vittorio, 12 - Tel. 336
804477



FARMACIA S. MARIA NASCENTE

Titolare: dott.ssa Rita Maroni

ORARI:
8.30 - 12.30
15.30 - 19.30
chiuso lunedì mattina

Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel. 039.6900086

in poco meno di un'ora con conseguente perdita di pressione della rete dell'acquedotto. Oggi a servizio dell'acquedotto sono quindi in funzione 5 pozzi sparsi sul territorio, che prelevano e forniscono il quantitativo d'acqua richiesto. Nonostante comunque le sue ormai ridotte potenzialità, il serbatoio di Via Celotti fa parte, a pieno titolo, della storia della comunità di Bernareggio e, dopo la recente ristrutturazione con la vivace colorazione, fa ancora la sua bella figura. Bisogna infine sapere che l'acquedotto ed il serbatoio non sono più di proprietà del Comune di Bernareggio ma del C.A.P., a cui il Comune ha aderito il 30 settembre 1961. Il C.A.P. (Consorzio per l'Acqua Potabile), è l'ente che provvede alla gestione di molti acquedotti dei Comuni della Provincia di Milano e offre le necessarie garanzie per un'efficace assistenza.

*Valentina Colombo
Franca Besana Pro Loco
Angelo Besana Assessore ai Lavori Pubblici*



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

*Nella foto:
l'acquedotto come si
presenta oggi dopo
gli interventi di
ristrutturazione*

**CENNI DI
STORIA
LOCALE**

17

NOVITA' PER MILLEMANI

La Cooperativa Millemani ha finalmente ritirato le chiavi di un capannone situato in via Donizetti a Bernareggio, che presto diventerà la nuova sede.

A breve inizieranno i lavori per rendere la struttura idonea alla tipologia di utilizzo della Cooperativa.

Vogliamo comunicare alla cittadinanza che siamo a conoscenza del fatto che una splendida persona, che chiameremo benefattore, ha acquistato il capannone che affitterà esclusivamente a Millemani, affinché si possa ridare linfa vitale al progetto di solidarietà per cui la Cooperativa è nata.

**SEI UN COMMERCIANTE?
VUOI ACQUISTARE GLI SPAZI
PUBBLICITARI SU DIALOGANDO?
TELEFONA SUBITO ALL'UFFICIO
SEGRETERIA DEL COMUNE
039.62762312
OPPURE SCRIVI: dialogando@iol.it**

DIALOGANDO VIENE DISTRIBUITO GRATUITAMENTE, OGNI TRE MESI,
A TUTTE LE FAMIGLIE DI BERNAREGGIO



di Walter
Vertemati

Vendita assistenza accessori :

BICI, BICI ELETTRICA, SCOOTER

Bernareggio (MI) via Libert , 15 tel/ fax
0396900602

e-mail: walter.vertemati@tin.it

PIERINI: L'ADDA VI ATTENDE



L'A.P.S. Club 72, con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Radaelli Pesca di Carnate, organizza per sabato 14 settembre la 20° edizione della gara di pesca riservata ai "Pierini". Alla manifestazione possono partecipare tutti i ragazzi e le ragazze dai tre ai tredici anni (compiuti nel 2002), anche se non residenti a Bernareggio o Villanova. Non occorre avere la licenza di pesca. Dovranno essere accompagnati da un adulto che ne sarà responsabile. Per i residenti verrà stilata una classifica a parte e il migliore sarà nominato campione bernareggese 2002. E' permesso usare qualsiasi tipo di

canna con galleggiante, purchè armata di un solo amo; la gara durerà un'ora e mezza dalle 14.30 alle 16.00. Il ritrovo è presso il parcheggio del ristorante da Bruno alle ore 14.00. Il campo gara scelto è il Fiume Adda in località Fornasette da Bruno a Brivio. Le classifiche e le premiazioni verranno effettuate presso la sede sociale dell'A.P.S. nel Palazzo Laura Solera Mantegazza (ex scuole medie), ingresso da Largo Donatori del Sangue. I partecipanti saranno suddivisi in tre categorie: una unica per le ragazze, una per i piccoli fino a otto anni ed una per i ragazzi dai nove ai tredici. I primi tre di ogni categoria saranno premiati con coppe offerte da vari sponsor; il campione bernareggese con trofeo o coppa offerta dal Comune di Bernareggio; il più giovane partecipante riceverà una targa offerta dalla Pro Loco, mentre al pesce più grosso andrà una coppa offerta dall'A.P.S. A tutti coloro che termineranno la gara verrà dato in ricordo della manifestazione. La quota di iscrizione è di □ 4,00. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Radaelli Pesca Carnate (tel. 339.33.30.742) o Giuseppe Fumagalli tel. 039.690.16.64.

radaelli.dialogando@libero.it

CORSO DI PESCA A MOSCA

L'A.P.S. Club 72, in collaborazione con il Fly Angling Club sezione di Vimercate, organizza con inizio metà ottobre 2002 un corso di pesca a mosca. Il corso sarà diviso in due parti fondamentali: costruzione degli artificiali (mosche) che si terrà presso la sede dell'A.P.S., lancio presso la palestra comunale. Il corso di lancio sarà tenuto dall'istruttore UNPeM (Unione Nazionale Pescatori a Mosca) Pierangelo Ronchi e dall'istruttore I.F.F.F. (Italian Federation Fly Fishing) Luigi Motta. Le lezioni, in tutto sette, saranno così suddivise: cinque in palestra e due sul fiume: la durata delle lezioni sarà di due ore dalle 21.00 alle 23.00. Per il corso di lancio, il Fly mette a disposizione degli allievi sia le canne che i mulinelli e le code. Il corso di costruzione sarà tenuto presso la sede dell'A.P.S. Club 72 nel Palazzo Laura Solera Mantegazza con ingresso da Largo Donatori del Sangue, tutti i martedì dalle 21.00 alle 23.30. Le lezioni saranno tenute da vari istruttori coordinati da Giorgio Fumagalli. I soci anziani metteranno a disposizione degli allievi le loro competenze principali; chi per i finali, chi per la realizzazione di ninfe pesanti o streamer per cheppie. Il corso di costruzione sarà suddiviso in undici lezioni, e tratterà i seguenti temi: attrezzi, entomologia, sistemi di costruzione, costruzione di finali, effimere (due lezioni), tricoteri, plecoteri & ditteri, streamer e mosche da torrente. Anche per il corso di costruzione tutti gli attrezzi saranno messi a disposizione degli allievi dal Fly. Come da tradizione del Fly, il corso



per i giovani fino ai diciotto anni è gratuito. Lo stesso vale anche per le donne di qualsiasi età, a loro verrà richiesta solo l'iscrizione al Fly che è di □ 20,00. Il costo complessivo del corso per tutti gli altri è di □ 50,00, così suddiviso: □ 30,00 per il corso e □ 20,00 per l'iscrizione al sodalizio. Per informazioni ed iscrizioni contattare i sigg.: Giorgio Fumagalli tel. 039.690.19.25; Pierangelo Ronchi tel. 039.66.83.97 o il negozio Radaelli Pesca di Carnate tel. 339.33.307.42.

Pierluigi Radaelli
radaelli.dialogando@libero.it



PRO LOCO
BERNAREGGIO
Comune di Bernareggio
Assessorato alla Cultura



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

organizzano la

SAGRA 2002



In collaborazione con: Assessorato alla Cultura, CTL3, A.C. Bernareggio, AVIS-AIDO-ADMO, Biblioteca Civica, Scuola Materna Tornaghi Villanova, Scuola Materna G. Bonacina Bernareggio, Cooperativa Millemani, C.S.V. Villanova, G.A.B. Gruppo Anziani Bernareggio, Corpo Musicale P.L. da Palestrina, Tuttattaccato, Oratori Bernareggio e Villanova, Parrocchia S. Maria Nascente, Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo e B.M.V. Immacolata, Amici della Storia e della Brianza, A.P.S. Pesca Sportiva, Polisportiva A.P.B., Progetto Spazio Giovani, Scuole Medie Bernareggio, Scuole Elementari Bernareggio e Villanova, Associazione Volontari Bernareggio, Associazione Genitori, Veloce Club Bernareggio, U.S. Briantea, Associazione Commercianti Bernareggio, Op.E.B. Operatori Economici Bernareggio, Protezione Civile, Associazione "Un filo per Arianna".

SAGRA 2002

19

SAGRA 2002

VILLANOVA

25 Agosto Domenica
Ritrovo ore 14.30
Partenza ore 16.00

Villanova : GARA CICLISTICA PER GIOVANISSIMI
maschile e femminile
16° Trofeo alla memoria "Giuseppe Nava" (dai 7 ai 12 anni)

31 Agosto Sabato
dalle 21.00 alle 23.00

Centro Civico:
MOSTRA personale del pittore CONCAS MARCO

1 Settembre Domenica
dalle 10.00 alle 23.00

Centro Civico:
MOSTRA personale del pittore CONCAS MARCO

ore 11.30

Campo di Calcio Villanova:
Inaugurazione

ore 21,00
ore 22.30

Oratorio:
Pesca di beneficenza (aperta tutto il giorno)
Serata danzante con i "PIER FORLANI" (Pro Loco)
SPETTACOLO PIROTECNICO (C.S.V.)

BERNAREGGIO

1 Settembre Domenica
Partenza ore 13.30

Bernareggio: GARA CICLISTICA FEMMINILE categoria Juniores Km. 84
Ritrovo Oratorio Maschile partenza e arrivo a Bernareggio
(BRIANVAL AURORA di Olgiate M. in collaborazione con V.C.Bernareggio)

dal 9 al 14 Settembre
ore serali

Campo di Villanova
TORNEO TENNIS (A.P.B.)

4 Settembre Mercoledì
ore 19.30

Campo Comunale - Bernareggio
Inizio Trofeo "Memorial F.Ili Passoni" (A.C. Bernareggio)

7 Settembre Sabato
ore 18.00

Scuola Materna Bonacina:
Inaugurazione MOSTRA PERSONALE PITTORI:
CANTU' ELIO - CAVALLARO GASTONE - FRIGENI NUCCI - PEREGO
LUISA (Domenica 8 e Lunedì 9 orario d'apertura: dalle 10,00
alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,30) (Pro Loco)

dalle ore 20.00 alle 23.00

Auditorium Via Europa:
MOSTRA FOTOGRAFICA "LUOGHI DELLA BRIANZA"
(Amici della Storia della Brianza)
(Domenica 8 e Lunedì 9 orario: 10,00 - 12,00 e 14.30 - 19.00)

ore 21.00

Cortile Comunale Via Prinetti - Bernareggio
"CONCERTO DELLA SAGRA"
CORPO MUSICALE P.L. DA PALESTRINA -BERNAREGGIO
(in caso di maltempo: C.D.A. Via Dante)

Oratorio Maschile via Obizzone:
"PESCA DI BENEFICENZA"
Sabato dalle 21.00 alle 23.30 Domenica dalle 14.00 alle 23.30
Lunedì 14.00 / 19.00 e 21.30/23.30

8 Settembre Domenica
dalle 9.00 alle 18.30

dalle 10.00 alle 18.30

ore 14.30

dalle 14.30 alle 18.30

ore 16.00

ore 21.00

ore 21.30

dalle 10.00 alle 18.30

dalle 15.00 alle 18.00

ore 18.00

dalle 10.00 alle 18.30

dalle 16.00 alle 18.00

dalle 14.30 alle 18.30

dalle 9.00 alle 17.00

ore 20.00

9 Settembre Lunedì

dalle 15.30 alle 18.30

12 Settembre Giovedì
ore 21.00

Piazza della Repubblica - Via Leoni
ESPOSIZIONI DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI
Volontariato-Millemani-AVIS AIDO ADMO (banco
del riso) GAB (mercato dei lavori fatti a mano)

GIOCHI GONFIABILI PER BAMBINI (Op.E.B.)

Gesti e canti vecchi e nuovi con "OPUS EST"
(Pro Loco) Canti popolari, ballate, stornelli,
canzoni d'osteria nei caratteristici dialetti lombardi

COLLEZIONE MINIATURE (Pro Loco)
Distribuzione TORTA DE MICA E LACC (Pro Loco)

GIOCHIAMO ALLA DAMA IN PIAZZA (Pro Loco)

Serata Musicale con la GRANDE ORCHESTRA
"BARRY" (Op.E.B.)

FESTEGGIAMENTI E PREMIAZIONI (Pro Loco)

Court del Circulot
"ASTRONOMIA ...CHE PASSIONE!!!" (Carlo Uselli)

Spazio Gioco via Mazzini
Attività per bambini da 0 a 3 anni "TANGRAM 2"

Campo Comunale Bernareggio
Finale 3° e 4° posto Trofeo "Memorial F.Ili Passoni"
(A.C.Bernareggio)

Via Cesare Cantù
La via dei pittori... (Pro Loco)

Via Mazzini-Via Europa-Via Montello
MINI GRANDPRIX 2° Trofeo (gara con macchinine a
pedali per bambini dai 3 ai 5 anni / dai 6 ai 12)
(Tuttattaccato)

Piazzale della Chiesa - Bernareggio
Occasione unica !!!...
Servizio temporaneo POSTE ITALIANE "ANNULLO
SPECIALE" Potrete spedire la Vostra posta con timbro
della "PRO LOCO Sagra 2002"

C.T.L.3
2° Trofeo BERNAREGGIO TIRO CON L'ARCO
Gara campionato Interregionale federazione
FITARCO (A.P.B.)

Campo Comunale Bernareggio
Finale 1° e 2° posto Trofeo "Memorial F.Ili Passoni"
(A.C.Bernareggio)

Scuola Elementare di via Petrarca - Bernareggio
FIERA ESPOSITIVA SAN GIOACCHINO

Centro Aggregazione Giovanile C.D.A.
LABORATORI DI CREATIVITÀ (Spazio Giovani)

Auditorium Via Europa
Serata diapositive "FLORA della BRIANZA"
(Biblioteca Civica)

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

**NEGOZI APERTI PER
LA SAGRA!!**

(Associazione
Commercianti
Bernareggio)

**SAGRA 2001
PROGRAMMA**

14 Settembre Sabato

ore 14.00

Fiume Adda Furnasett

GARA DI PESCA "PIERINI" (A.P.S.)

con premiazione dei vincitori alle ore 17,00 in Sede, presso CDA Via Dante

ore 16.00

Campo Comunale Bernareggio

Trofeo "Memorial PONTARA" (A.C. Bernareggio)

15 Settembre Domenica

ore 9.00

Palazzo Comunale

(partenza ore 9,00 arrivo ore 12,00)

Gara Ciclistica 12° Trofeo Lampre Campionato Brianteo

(Veloce Club Bernareggio)

ore 9.00

C.T.L. 3

QUATTRO PASSI IN FAMIGLIA (Associazione Genitori)

ore 10.30

Biblioteca Civica (Ritrovo al C.T.L.3)

"FLORA della BRIANZA" escursione per i sentieri

ore 21.00

Giardini Comunali

Serata danzante con " GRUPPO DI FISARMONICHE "

Dirette dal Maestro QUIRINO SALA (G.A.B. - Pro Loco)

22 Settembre Domenica

Gita alle "GROTTE DI TOIRANO" (Savona)

CORPO MUSICALE P.L. DA PALESTRINA -BERNAREGGIO-

28 Settembre Sabato

ore 16.00

Auditorium Scuola Media Via Europa

Premiazione "SUPER LETTORE"

(Biblioteca Civica)

29 Settembre Domenica

Gita in PIEMONTE (Visita ai luoghi Risorgimentali)

(Amici della Storia e della Brianza)

6 Ottobre Domenica

Esercitazioni - dimostrazione "PROTEZIONE CIVILE"

22

LUNEDÌ 9 SETTEMBRE

**ESPOSIZIONE DELLE
ASSOCIAZIONI
LOCALI**

**Scuole Elementari di Via Petrarca
72ª FIERA ESPOSITIVA DI SAN GIOACCHINO
Fiera Campionaria Commerciale**

**ESPOSIZIONE
HOBBISTI
SERVIZIO BAR
"CAFÈ TRI DON"**

**Ore 10,30 apertura ufficiale della fiera
Distribuzione LATTE CENTRALE DI MONZA
offerto da Associazione Commercianti Bernareggio**



**Ore 15,00 "CACCIA AL RANOCCHIO"
buoni gelato offerti da "IL RANOCCHIO"
Giochi per ragazzi sino ai 14 anni**

**Ore 16,00 "INDOVINA E VINCI UN GELATO
PER AMICO"
buoni gelato offerti da "EISPLATZ"
Giochi per ragazzi sino a 14 anni**

**Ore 18,00 ESTRAZIONE SOTTOSCRIZIONE A
PREMI**

Ore 18,30 chiusura Fiera

PROGRAMMA ATTIVITÀ' CENTRO ANZIANI

SETTEMBRE 2002

Giovedì 6

Visita agli anziani degenti negli Istituti di Merate e Villa d'Adda

Domenica 8 e Lunedì 9

dalle 8.30 alle 19.00

Mercatino GAB dei lavori realizzati dalle socie

Giovedì 13

Visita agli anziani degenti negli Istituti di Ruginello e Ornago

Sabato 14

ore 20.30 Festa danzante nei giardini comunali (in caso di pioggia al GAB) con la Pro Loco

da Sabato 7 a Sabato 21

Soggiorno in Sardegna

OTTOBRE 2002

Giovedì 3

ore 15.00 Gita Sociale

Giovedì 10 o 17

ore 15.00 Conferenza tenuta dalla dott.ssa Giuseppina Baio (l'argomento sarà comunicato sul volantino)

Domenica 20

ore 15.00 Gara di scala 40

Iscrizioni dalla domenica precedente
Eliminatorie a Ronco

Giovedì 26

ore 14.30 Proiezione diapositive soggiorni e gite

NOVEMBRE 2002

Giovedì 7

ore 9.00 S. Messa per i soci defunti

Sabato 16

ore 14.00 Eliminatorie scala 40 in sede

Giovedì 24

ore 12.00 Trippa in sede

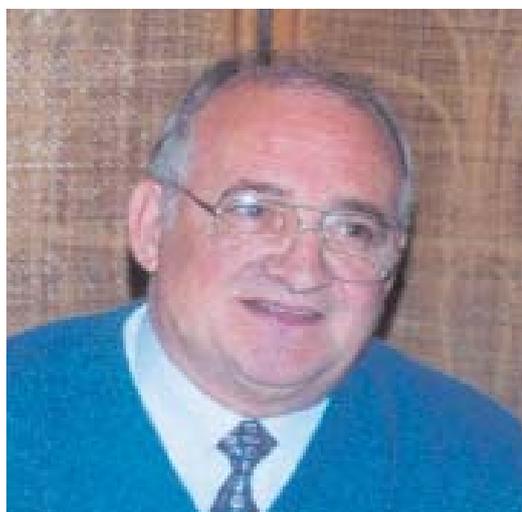
ore 15.00 Incontro con il consigliere Maura Vertemati

LETTERA APERTA

Carissimi amici di Bernareggio non più giovani, voglio presentarmi a voi con questa mia lettera entrando nelle vostre case approfittando del periodico Dialogando. Da tre anni facevo parte della vostra comunità e da poco sono stato eletto nel consiglio direttivo del G.A.B. (Gruppo Anziani Bernareggio) come vicepresidente. Essendo stato investito di questa carica, mi è venuto il desiderio di invitare tutti coloro che hanno hobbies diversi a partecipare al nostro gruppo onde poter mettere a disposizione di tutti le loro esperienze. Non dobbiamo pensare solo ai nostri interessi personali ma pensare anche che, mettere a disposizione degli altri le esperienze acquisite nella vita sia una cosa utile a tutti. Il nostro gruppo opera sul territorio da sette anni ma vedo che la partecipazione è alquanto scarsa pur avendo un buon numero di iscritti. Se venisse gente nuova a portare qualche idea per migliorare la nostra attività, ne saremmo lieti. Le attività che svolgiamo sono: soggiorni estivi e invernali al mare e in montagna, gite turistiche, gioco a carte

e tombola, convegni sulla medicina ed altri argomenti, andare a teatro. Se durante la giornata non sapete cosa fare venite a trovarci, noi vi aspettiamo. Il Centro si trova in via Dante 3 ed è aperto il martedì, giovedì e domenica dalle 14.30 alle 18.30. Sperando di non avervi annoiato vi saluto caramente

Luciano Zanardi



Nella foto:
Il vicepresidente
del GAB
Luciano Zanardi



IL LIUTAIO: UN ARTIGIANO AL SERVIZIO DELLA MUSICA

Facendo due passi per le vie del centro storico di Bernareggio, angolo del paese che conserva ancora intatti alcuni aspetti architettonici e stilistici del passato, ovvero di quando la comunità era dedita all'agricoltura e all'artigianato, alcune volte capita di vedere un negozio mai notato prima o un luogo ancora inesplorato che racchiude qualche sorpresa. Così è se vi capiterà di passare per via Viganò, infatti al numero civico 3 vi sono due spaziose vetrine, attraverso le quali si può vedere un laboratorio liutistico dove utensili di ogni tipo e genere, campionature in legno di parti di strumenti musicali ed altro ancora, caratterizzano il luogo di lavoro di Pino Cazzaniga, un professionista che da due anni ha deciso di porre dimora stabile a Bernareggio. Ancora una volta la redazione di Dialogando, sensibilizzata dal nostro inesauribile Usuelli, decide che io vada a fare una visitina al liutaio.

Perciò accompagnato da Carlo (ndr Usuelli) vengo accolto da Pino nel suo laboratorio e subito ci diamo del tu perché ci sembra naturale farlo. Dopo un giro

per il laboratorio vengo da lui invitato ad accomodarmi nella sua abitazione che è situata proprio sopra il negozio. Sorseggiando un buon caffè, Cazzaniga mi racconta che dopo il Liceo Scientifico nel '77 la gioventù era più propensa, contestualmente al periodo sociale di quegli anni, ad impegnarsi in lavori manuali. Quindi allora Pino decise di frequentare una scuola civica, specialistica di liuteria, situata in via Ripamonti a Milano. Il corso regionale era organizzato in due anni con attestato a cui seguivano altri due di specializzazione. Dalle parole del liutaio capisco che la scuola sia stata una tappa obbligata, ma alla fine sono la pratica e l'impegno costante che poi temprano e forgianno l'artigiano. La passione e tensione per questa arte della costruzione e del restauro hanno spinto Pino a mettere in piedi un'attività a Monza, dove si è impegnato fino al 2000, anno in cui si è poi trasferito a Bernareggio. La specializzazione del lavoro del liutaio Cazzaniga è rivolta al contrabbasso e al violoncello, strumenti ad arco di complicata costruzione, ma di poliedrico utilizzo in orchestre di ogni genere, dalle

classiche a quelle Jazz e altre ancora. Il mondo professionale della musica e di tutto quello che la circonda è abbastanza ristretto e la clientela, utilizzando il passaparola, ha permesso che Pino diventasse un valido professionista, conosciuto in tutta l'alta Italia da Trento a Verona fino ad arrivare a Bergamo e soprattutto Milano. L'aspetto più importante ed interessante che Pino vuole illustrarmi è la filosofia del suo lavoro, che consiste nell'impegnarsi per portare avanti una tradizione, un'arte fatta di particolari e creatività che contraddistinguono-



no la sua opera e le sue creazioni. Essere in grado di trovarsi fra le mani uno strumento costruito nel 1800 e doverlo restaurare senza snaturarne in alcun modo le caratteristiche, ma donandogli invece la possibilità di continuare a regalare emozioni all'uditore, è un compito arduo ma appagante. Ed è anche per questo motivo che Pino mi spiega che il lavoro del liutaio prescinde dalle logiche attuali del produrre in "tot tempo per avere tot guadagno". La tradizione insegna che per fare le cose bene "ci vuole il tempo che ci vuole". Spesso sono un insieme di cure e particolari che fanno la differenza. Un aspetto importante è la scelta del legno per la costruzione degli strumenti. Infatti l'abete, il pioppo e il faggio sono materia che vive, ovvero il trascorrere degli anni e l'utilizzo stesso ne migliorano le sonorità, valorizzando sempre di più le qualità intrinseche di un oggetto che produce suoni capaci di farci provare emozioni. Vorrei ringraziare Pino Cazzaniga per il tempo che ci ha dedicato e soprattutto per il fatto che porti



con sé e nel futuro le tradizioni di un lavoro artigianale che purtroppo le logiche di mercato finiscono spesso per inghiottire ineluttabilmente.

Stefano Vitale
vitale.dialogando@libero.it

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

**ARTISTI DI
 BERNAREGGIO**



www.cities.it

CiTieS Marketing...
 comunicazione
 a portata di mano



marketing communications
[LOW & DIGITAL] BOUJ OJ AISEM

CiTieS Holdings srl - Via dell'Artigianato, 2 - 20044 Bernareggio - MI - Tel. +39 039 6900570 - Fax +39 039 6901201

IL MIO PRIMO ANNO COME PARLAMENTARE

La rubrica della Sen. Emanuela Baio

26

Una bella esperienza e un impegno molto coinvolgente. Sono i due stati d'animo che segnano il mio primo anno come parlamentare al Senato. Bella, perché per chi considera l'impegno politico come "servizio" (anche se questo termine non è più usato per descrivere la politica) essere in Parlamento, significa stare nel cuore delle scelte e avere quindi la possibilità di incidere o di contrastare decisioni che interessano la nostra vita di tutti i giorni. Coinvolgente, perché se svolta con serietà, onestà e competenza assorbe totalmente la vita, dal lunedì alla domenica, prima a Roma e poi nel collegio elettorale, sia di persona, sia con contatti telefonici. Ma è giusto che sia così, perché ad un parlamentare si chiede "la disponibilità" e se una persona sceglie e accetta di vivere questo incarico ha il dovere di impegnarsi. Ci sono però due rischi che interessano oggi i politici e la politica: i politici, o almeno alcuni sembra che si sentano il centro del mondo; la politica è accusata di essere lontana dai cittadini e di servire a ben poco. Il parlamentare o l'uomo di governo non è il centro del mondo e non è indispensabile. Serve ogni giorno avere un sano senso del limite, che permette di vivere l'impegno con umanità, senza pericolo di onnipotenza. Anche se la vita parlamentare sembra lontana dai problemi veri delle donne e degli uomini, secondo me non è corretta questa lettura, perché sono sufficienti alcuni esempi concreti per capire quanto ci interessino queste scelte. Mentre ci sono decisioni che coinvolgono la vita della totalità dei cittadini, altre sono invece relative ad alcune categorie, ma non per questo meno importanti. All'inizio della legislatura, lo scorso luglio, è stata per esempio approvata la riforma del diritto societario, che ha introdotto l'abolizione del falso in bilancio. Se un imprenditore redige un bilancio con delle somme non vere non è più perseguibile penalmente. Tutta l'opposizione, e quindi anch'io, ha votato contro questa legge. Una scelta che teoricamente riguarda solo una fascia di cittadini italiani, ma coinvolge per esempio anche i piccoli risparmiatori, che possono veder compromessi i loro sacrifici e indirettamente riguarda tutti, perché se in un bilancio si dichiara meno di quello che effettivamente si è prodotto lo Stato percepisce minori imposte e per pagare i ser-

vizi essenziali per i cittadini deve raccogliere soldi da tutti. Un altro esempio ci permette ancor meglio di capire l'importanza del lavoro parlamentare. Mentre vi sto scrivendo queste brevi righe, durante una pausa dei lavori d'aula, al Senato si sta discutendo della proposta del Governo (contenuta nel documento di programmazione economica e finanziaria) di introdurre una mutua integrativa e/o sostitutiva per i servizi degli anziani totalmente o parzialmente non autosufficienti. Concretamente significa che ogni cittadino dovrà pagarsi una mutua per aver diritto, da anziano, a servizi come l'assistenza domiciliare, non solo assistenziale, ma per esempio riabilitativa o fisioterapica. L'Italia ha il più alto tasso d'invecchiamento della popolazione, tra i Paesi industrializzati. Questo è dovuto al basso tasso di natalità, ma anche alla fortuna di avere un servizio sanitario nazionale più che buono, che dà la possibilità di mantenere o riconquistare la salute. L'Organizzazione mondiale della sanità ci dice che siamo secondi solo alla Francia per livelli di sanità. Dobbiamo essere orgogliosi e cercare di migliorare ciò che non funziona bene e non cancellare ciò che



di positivo abbiamo. Forse la maggior parte dei lettori non conosce però come si svolge abitualmente la vita di un parlamentare. Mi sembra quindi utile raccontarvi alcuni particolari che possono avvicinare un'esperienza particolare alla vita quotidiana. Martedì, mercoledì e giovedì si svolgono dalle 9,30 alle 13 e dalle 16,30 alle 20 i lavori d'aula al Senato e solo in alcuni periodi dell'anno ci sono anche il venerdì e qualche volta il lunedì, così pure in alcuni casi ci sono anche sedute notturne. Significa che il dibattito e le votazioni in aula continuano fino alle 22 e anche oltre. Durante l'intervallo di pranzo, dalle 14.30 alle 16,30, ci sono i lavori nelle commissioni e l'esperienza di questo primo anno mi fa dire che almeno un giorno la settimana si svolgono sedute di commissione anche il mattino dalle 8,30 alle 9,30 oppure la sera dopo le 20. Non so se con questo breve scritto sono riuscita a trasmettervi almeno la passione che contraddistingue il mio impegno. Voglio comunque farvi

una proposta concreta che può aiutare ad avvicinare la mia vita di parlamentare a voi bernareggesi, ai quali mi sento legata e spero di riuscire a rappresentare al Parlamento. La Biblioteca, invece del Comune, può organizzare delle visite al Senato. E' l'occasione innanzitutto di vedere lo stupendo Palazzo Madama, ma anche di seguire i lavori dell'aula e di capire più da vicino come se la passano le persone che ogni 5 anni mandiamo a Roma a rappresentarci. Vi aspetto.

Sen. Emanuela Baio Dossi.

POTETE SCRIVERE E RIVOLGERE
DOMANDE DIRETTAMENTE
ALLA SEN. EMANUELA BAILO.
FATE PERVENIRE IL VOSTRO MATERIALE ALLA
SEGRETERIA DI REDAZIONE
C/O IDA BESANA DELL'UFFICIO SEGRETERIA
DEL COMUNE OPPURE VIA E-MAIL:
DIALOGANDO@IOL.IT

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

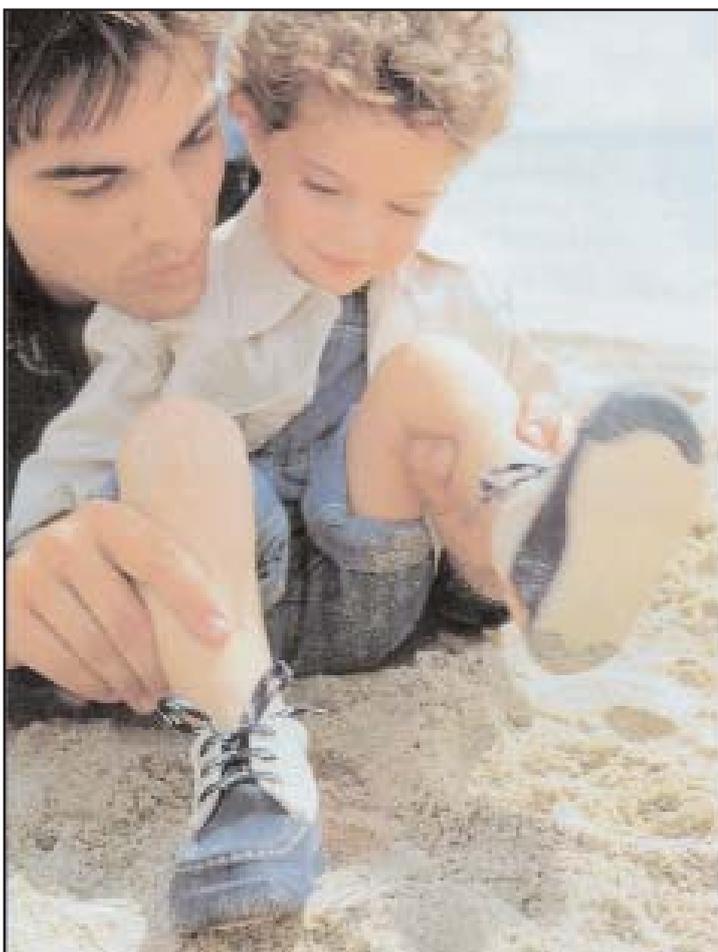
Il sito Internet della Sen.
Baio è all'indirizzo:
www.baiodossi.com

Potete trovare informazioni
sulla sua attività parlamen-
tare e altre notizie utili.

Nella foto a pag.26:
la Sen. Baio
(di fianco al Sindaco)
durante le celebra-
zioni per il 25 aprile,
presso il CDA

**NOTIZIE
DA ROMA**

27



STUCCHI



*Calzature e abbigliamento
0 - 16 anni*

*Piazza Repubblica, 15 Bernareggio - Mi-
Tel. 329 2133215*

IN CHE MODO VORREMMO CHE FOSSE IL GEMELLAGGIO

Abbiamo spesso avuto il gusto delle manifestazioni che si accompagnano ad una forma molto roboante, dove tutto è esteriorità ed esibizione e poco è il contenuto; dove le parate militesche, il colore, il rumore e i fuochi di artificio, le luci natalizie spesso servono a far dimenticare i guai che accompagnano la nostra vita quotidiana. Così facevano gli imperatori romani quando davano al popolo “panem et circenses” per non farlo rivoltare contro il loro potere e così accadeva all’inizio del secolo scorso quando in un certo periodo politico della storia italiana la restaurazione dell’impero di Roma e d’Italia serviva a farci dimenticare la fame e la povertà e ci mandava magari a morire nella campagna di Russia con gli scarponi di cartone.... Per carità non abbiamo nulla contro gli spettacoli fini a se stessi e riconosciamo il valore dell’estetica e ...forse... abbiamo scomodato dei fatti troppo importanti per introdurre un concetto in fondo semplice che vogliamo legare al modo come noi concepiamo oggi, nell’anno 2002, fare un Gemellaggio con un altro paese in Europa. Beh vedete potremmo applicare la modalità innanzi descritta al Gemellaggio che vogliamo fare ed avremmo allora sicuramente davanti ai nostri occhi un progetto con una grandiosa iniziale cerimonia di giuramento tra le due cittadine, con un grosso impegno di milioni sui bilanci (diciamo sessanta per iniziare...) che cresce sempre di più per gli scambi di visite, con i sindaci con le fasce tricolori che si compiacciano di aver politicamente realizzato la circostanza per poterla indicare ai propri elettori, con un comitato per il gemellaggio che fa la ruota per la propria grandiosa capacità progettuale e trova la fine in questo vuoto ed arido compiacimento.... Ecco così sicuramente non vorremmo mai che si realizzasse il nostro Gemellaggio!!... Noi lo concepiamo fundamentalmente come una occasione di crescita che l’uomo, individualmente in primo luogo, scopre cercando occasioni di confronto con altri uomini di nazionalità diversa . Il confronto gli permette di riconoscersi in una realtà, prima creduta lontana e diversa , che si rivela invece simile alla propria. Questa “diversa” realtà straniera affronta infatti proprio gli stessi problemi magari trovando soluzioni differenti che, nell’occasione del confronto, possono essere discusse e

messe a patrimonio comune. Non a caso nella recente visita dei nostri amici francesi abbiamo visto persone aderire inizialmente in maniera tiepida all’iniziativa di ospitalità ed alla fine quando il “riconoscimento” tra persone era già in atto, lasciarsi e separarsi con le lacrime agli occhi con la promessa di rivedersi per continuare il dialogo incominciato. Bisogna tuttavia precisare che, anche se abbiamo detto di concepire il gemellaggio come inizialmente occasione di confronto singolo, nella nostra realtà comunale lo abbiamo definito in un momento successivo quando gli interessi da singoli diventano associativi.. Su queste strutture e su i loro interessi abbiamo puntato come elementi essenziali per il nostro futuro gemellaggio quali occasioni di confronto che possono essere avviate in tempi e momenti diversi con costi relativi. E sui costi crediamo che, a parte tutte le possibilità che ci dà la moderna telecomunicazione, quando ci sarà la necessità di uno scambio di visite, dovremo mettere in campo la nostra capacità di ospitalità e sarà questa un’ulteriore possibilità di crescita sociale e di confronto con se stessi e con gli altri. E poi cosa dire in ultimo se non che in questo nostro modo di concepire il Gemellaggio siamo confortati dalla stessa istituzione dell’Unione Europea : cosa altro essa in fondo è se non un grande e multiplo Gemellaggio fra popoli che hanno la necessità di conoscersi, confrontarsi ed integrarsi riconoscendosi in un’unica realtà dopo aver superato e cancellato le barriere che li dividono? Ecco perché crediamo che realizzare un gemellaggio oggi nel modo in cui diciamo significa anche crescere parimenti come cittadini europei e contribuire a realizzare un’Europa che diventi soprattutto occasione di pace ed integrazione fra popoli nel difficile tempo di convivenza che viviamo. Necessaria e doverosa quindi l’esortazione a tutti i Bernareggesi ad esprimere il proprio pensiero in merito ed a partecipare a tutte le iniziative sul Gemellaggio con slancio e generosità!! . Basta poco da parte di ognuno e vi assicuro che faremo e costruiremo qualcosa di cui abbiamo bisogno e che forse avremo il merito di aver realizzato.

*Giuseppe Cavallaro
cavallaro.dialogando@libero.it*

CHE COS'È IL GEMELLAGGIO

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

CHE COS'È:

uno strumento che la Comunità Europea ha individuato per permettere ai paesi aderenti una sempre maggiore integrazione attraverso il confronto sui temi comuni di vita.

A CHI E' RIVOLTO:

ai cittadini di Bernareggio, organizzati in associazioni.
Le tante associazioni, culturali, sportive, sociali, politiche, sono infatti la base del comitato cittadino per la costituzione del Gemellaggio.

QUALI PROGETTI PRESENTARE:

i Progetti legati agli interessi delle associazioni che possono far parte di un unico Progetto di gemellaggio, o essere articolati in più momenti riferiti agli interessi comuni con il paese gemellato ogni qual volta questi si manifestano e vengono recepiti.

COME FUNZIONA:

stabilito il paese con cui gemellarsi le associazioni definiscono i contenuti e le modalità con cui confrontarsi con le rispettive associazioni gemellate. Su queste scelte verrà costruito il progetto di gemellaggio più o meno articolato, anche nel tempo, a secondo della portata delle iniziative.

CHE COSA OFFRE:

offre la possibilità, attraverso il finanziamento della U.E., di avere coperti i costi relativi alla realizzazione del progetto, in tutti i suoi momenti, fino al 70% del costo totale.

COME PARTECIPARE:

in primo luogo come membro di associazione contribuendo, con idee ed attività a definire i contenuti da portare a confronto con l'associazione partner, nel Progetto; come singolo cittadino di Bernareggio partecipando, con la propria personale disponibilità, a realizzare l'ospitalità in paese per abbattere i costi e realizzare un'interessante esperienza.

GEMELLAGGIO

29



Banca di
Credito Cooperativo
di Carugate

Dedicata a te



Filiale di Bernareggio - Via N. Sauro ang. Via Libertà

LUIGI COLOMBO: EL CURÉR

Il signor Luigi Colombo, più conosciuto come Gino curer (corriere), dopo 61 anni di lavoro o meglio dopo oltre due milioni di chilometri percorsi per lo più su strade statali e cittadine, ha deciso di riposarsi, andando in pensione. Gino è nato il 27/08/26 a Bernareggio e come lui anche suo padre Carlo e nonno Enrico esercitavano lo stesso mestiere. Fu proprio il nonno che nel lontano 1908 cominciò con il fratello l'attività di corriere, che in seguito Gino portò avanti sino all'anno 2001. Nei primi del '900 le strade e la viabilità erano diverse e così anche i mezzi di locomozione. Infatti il nonno Enrico possedeva due cavalli da tiro e un carro per trasportare le merci. Negli anni successivi, prima della seconda guerra mondiale, anche nei paesi si cominciavano a vedere i primi camion che poi, durante il conflitto, dovettero "sparire" per non essere requisiti, e si ritornò così al trasporto animale. La prevalenza del lavoro si svolgeva nei paesi limitrofi a Bernareggio e a Milano, dove gli artigiani del legno e del tessile mandavano i loro prodotti, spesso ai grossisti che poi si occupavano della distribuzione al dettaglio. Sostanzialmente si caricava il prodotto finito e si ritornava con le materie prime da rilavorare; tutto questo durante gli anni '40-'50. I viaggi che Gino faceva verso Milano erano molto rischiosi perché il brigantaggio era diffuso e perciò bisognava sapersi difendere, oltre che guidare. Di solito partiva verso mezzanotte alla volta della grand Milan e verso le 7 arrivava a piazzale

Loreto. Da qui si districava per le vie del centro per le consegne e nel pomeriggio faceva ritorno a casa nella speranza di arrivare prima della mezzanotte. La mattina dopo consegnava il lavoro preso a Milano e si preparava il tutto per il viaggio successivo. Gino mi confida che, visti i tempi di percorrenza, purtroppo non riusci-

va a fare più di due o tre viaggi la settimana!!! Dopo una piccola pausa Gino continua il suo racconto ricordando che partiva da Bernareggio da solo e che lungo la strada passando per Vimercate, Concorezzo, Brugherio la carovana si allungava. Infatti molti altri giovani, anche loro trasportatori, si accodavano alla volta della città. Colombo mi dice anche di quelle volte che il carro era così pieno che doveva scendere e, tenendo il cavallo per le briglie, si faceva quattro passi fino a Milano. La memoria torna a quando il terreno, reso scivoloso dalla nebbia e dal ghiaccio, faceva scivolare gli zoccoli dei cavalli e il freddo insopportabile lo obbligava a fermarsi sul ciglio della strada, per riscaldarsi accendendo un piccolo falò e avvolgendosi nel tabarro, una mantella pesante e lunga che insieme ad un buon cappello era l'unico riparo contro



il gelo dell'inverno. Il bello è che Gino racconta con nostalgia e dice: "serum giuen e se supurtava tut ben"...e poi c'era lo stallasso, un'osteria munita di una grande stalla dove, se gli altri non avevano già mangiato tutto, ci si sedeva e un piatto caldo di minestra e un bicchiere di vino facevano dimenticare i guai. Poi dopo



ComeQuandoPerchè



domando a Gino della durezza del suo lavoro lui mi dice che effettivamente qualche mattina - quando fuori era buio e magari la nebbia avvolgeva tutto e una volta la schiena, un'altra la spalla facevano male - alzarsi era dura. Però non appena saliva in "sella" al proprio camion e usciva dal cancello di casa, la passione per il proprio lavoro lo spingeva ancora per un giorno. Gino mi dice ancora, tutto serio, che se potesse tornare indietro non avrebbe lavorato così tanto, ma mentre finisce la frase un coro di voci di suoi amici e familiari, sorridendo, gli ricorda che fino a qualche mese fa bisognava bisticciare per farlo scendere dal camion. Addirittura dopo che, per motivi di età, ha dovuto rinunciare alla patente per la guida del camion, ha coinvolto la figlia Franca, ottima guidatrice, ed insieme a lei con un furgonato ha continuato a fare consegne fino a febbraio del 2001. Penso che uomini come Gino Colombo, con la loro volontà ed impegno, siano da ammirare e ringraziare per l'esempio che lasciano ai loro figli



qui sopra
Gino «curér» oggi

nelle altre foto:
immagini storiche
di Gino e della sua
attività

la guerra nel '48 cominciò a lavorare con i cavalli ... a vapore. Gino compra un motorcarro a cui seguì nel '56 il primo camion. L'azienda Colombo con il passare degli anni si è poi ingrandita fino ad arrivare a quattro camion e a due autisti oltre a lui. Quando

e a tutte le generazioni che verranno.
Grazie Gino.

Stefano Vitale
vitale.dialogando@libero.it

PERSONAGGI

31



"Franca"

Giocattoli - Articoli per l'infanzia CHICCO
Lista Nozze e Articoli da Regalo

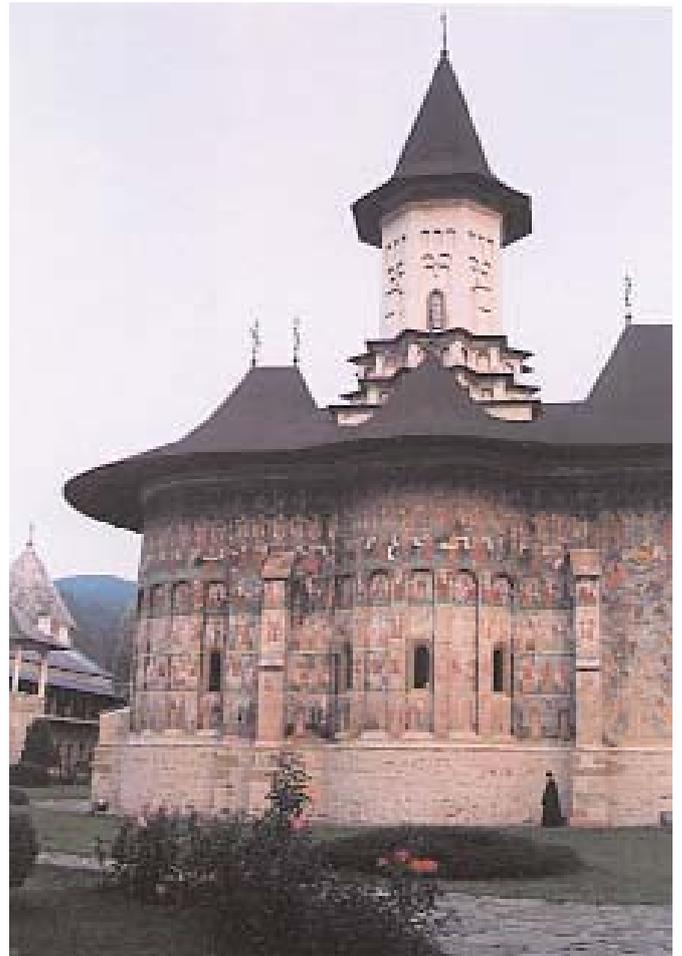
Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della Repubblica)
20044 Bernareggio (MI) - tel. 039/6900113

VERSO L'EST

SECONDA PARTE

(la prima parte è stata pubblicata sul numero di Marzo 2002)

Bene...riprendiamo il nostro viaggio soprattutto per adempiere ad una promessa fatta in nome dell'amicizia, vero e forte sentimento anche quando le persone sono diverse per nazione, tradizioni, storia ed esperienze. Siamo entrati in Romania dal posto di frontiera di Satu Mare. Subito notiamo l'evidente contrasto con l'Ungheria: diventa tutto più logoro e sofferto, la manutenzione è sempre più precaria, la natura è comunque rigogliosa e ci inoltriamo alla volta di Borsa. Siamo nella parte alta della Romania, quella che costeggia il confine con l'Ucraina; continui saliscendi si presentano ai nostri occhi, il paesaggio è simile al nostro Appennino. Viaggiamo già da molte ore e la strada tortuosa, tormentata da buche, non facilita il nostro percorso. Dal posto di frontiera abbiamo telefonato a Mariana e Tutsu. Il percorso per chi ci ascoltava - forse ansioso come noi per l'incontro - avrebbe dovuto finire in serata stessa, ma siamo stanchi ed allora un posto riparato sul retro di un distributore e un cielo stellato che ci guarda con curiosità ci permettono un lungo sonno ristoratore. Il sole è già alto nel cielo quando riprendiamo il cammino e si susseguono paesi a paesi che recano i segni di un'economia contadina che forse solo adesso si sta risolvendo da un regime oppressivo durato per troppo tempo. I bambini lungo la strada sorridono e salutano e abbiamo la sensazione di essere tornati col tempo indietro ad una realtà già vissuta anni fa in Italia. La religiosità di questo popolo è molto evidente ed è segnata sul nostro percorso da una miriade di monasteri particolarmente belli e molto caratteristici. Notiamo la presenza davanti alle case di bellissimi antichi portali in legno lavorato: sono opere scolpite a mano e parecchie mostrano il degrado per l'abbandono. Avvicinandoci a Borsa attraversiamo diversi passaggi a livello... Ah, a proposito...se vi capitasse di andare in Romania osservate bene i passaggi a livello. Sono normalmente senza barre e noterete che in alto su un palo in una lingua abbastanza simile alla nostra, un piccolo cartello afferma "attenti al treno". Per il resto e soprattutto per la vostra incolumità sono problemi vostri, quindi se magari prima di passare vorrete appoggiare l'orecchio sulla rotaia per sentire l'approssimarsi del treno non sarà un atteggiamento del tutto esagerato...sono treni composti da vetture strane e non è da dire che vadano a grosse velocità ma compaiono



all'improvviso! Mi perdonino gli amici rumeni ma, essendo della grande famiglia degli cheminot, non posso fare a meno di notare queste cose. Entriamo in Borsa, neppure a dirlo attraversando un passaggio a livello preceduti da una staffetta formata da carri gitani trainati da cavalli da tiro molto belli nella loro impotenza.... il manto stradale non è migliorato anzi in alcuni punti diventa sterrato. Siamo attesi all'interno del paese e quando vediamo un gruppetto di persone che ci fa cenno, comprendiamo di aver raggiunto la nostra meta. Abbiamo già posteggiato il camper nella strada interna che porta alla casa di Mariana e vediamo stagliarsi sulla collinetta il suo profilo dalle solide fondamenta. Riceviamo l'abbraccio fraterno dei nostri amici e conosciamo la nonna di Tutsu, una vecchina



molto energica, ultranovantenne, che vive autonomamente a fianco di Tutsu e spacca ancora la legna senz'altro meglio di come potrei farlo io. L'emozione dell'incontro è viva in noi e facciamo a gara a chiedere di questo e di quello. Dopo aver soddisfatto la curiosità anche dei vicini che partecipano all'incontro (hanno quasi tutti un parente che lavora in Italia) entriamo in casa. Tolle le scarpe, che restano fuori, camminiamo a piedi nudi su caldi tappeti di lana che ricoprono tutto il pavimento e veniamo introdotti in camera da pranzo. La cziiorba, il pane locale, le portate caratteristiche passano una dietro l'altra annaffiate da una splendida grappa di ciliegie, al grido benaugurale di "lamuzani" che Tutsu tenta di farmi ripetere a lungo (la grappa è veramente buona però...e non fatico a lasciarmi convincere). Praticamente veniamo sequestrati dai nostri amici che ci impongono di dormire nel loro letto e di condividere in pieno la loro vita. Fra l'altro Mariana sta per aprire un bar in paese (il bar Lala di Borsa) e partecipiamo, per quanto possiamo, ai preparativi per l'apertura, alle varie preoccupazioni, agli entusiasmi Il bar si trova proprio nel centro dove vediamo quasi solo auto con targa italiana. Anche se in effetti il nostro viaggio si è arrestato esso continua all'interno delle emozioni che si succedono. M.P viene vestita con gli abiti folcloristici tipici della zona: gonna di velluto floreale a colore, camicetta di pizzo bianca e fazzoletto sui

capelli in tono con la gonna. L'operazione è opera del parentado e così mi trovo in un attimo la moglie trasformata in una rubiconda popolana rumena che si trova molto a suo agio nella parte e fra l'altro raccoglie anche



approvazioni da parte di coloro che l'osservano. L'inaugurazione del bar va molto bene ma ormai anche Tutsu e Mariana si rendono conto che siamo fermi da molti giorni. Ci propongono allora di visitare la regione montuosa dei monasteri e dei laghi anche se comprendiamo che non riusciremo a vedere, per questioni di tempo, la regione della Transilvania. Partiamo insieme con il camper. Di questi giorni amabili che seguono ricorderò sempre la natura rigogliosa che si offriva allo sguardo: grandi laghi, foreste folte ed estese, fonti termali e sorgenti di acqua con le bollicine naturali dove anche solo bere rappacificava con il senso della vita, le fragole ed i lamponi, la ricerca dei funghi, la faccia di un bambino che lungo la strada di montagna vendeva, a pochi soldi, un secchio pieno di porcini, prima deluso perché non compravamo, poi rasserenato e stanco ma con le banconote ben strette nel pugno! Ricorderò sempre le facciate esterne affrescate dei monasteri resistenti al tempo ed alle intemperie, le splendide icone davanti alle quali i Rumeni si segnano tre volte, i pope che vendono nei mercati le preghiere per le intercessioni personali, i picnic lungo la via tra i prati, il sapore dei funghi arrostiti...incomparabile ed unico!! Ma è ormai ora del ritorno, anche se vogliamo allontanare da noi questo momento, il tempo, tiranno, ci pressa da vicino... gli sguardi si fanno lucidi e la malinconia aumenta ed arrivano i saluti, la commozione, il distacco che fa anche male dentro. Ritornando in Italia da questa Romania, forse un po' trascurata ma così carica di



POET'S CORNER

33

*foto sopra:
nei Boschi di
Maramures*

*a sin:
Le icone venerate
nei Monasteri*

*a pag.32:
i monasteri dipinti
della Bucovina*

*pag. seguente:
cosa potreste trovare
in un bosco
rumeno...*

Avete delle storie da raccontare? Volete far conoscere a tutti un viaggio che avete fatto? Ricordate qualche vecchio gioco o filastrocca? Scriveteci! Fate pervenire il vostro materiale c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it



umanità, un episodio segna i miei pensieri: alla dogana uno stuolo di bambini, mal vestiti, sporchi chiedono qualcosa ai turisti, tra essi un piccolino dalla faccia rotonda ed unta che si attacca allo sportello del camper in movimento. Mi guarda con speranza e implorazione... sono costretto a gridare di staccarsi per evitare che si faccia male e quando scappa resto con il rammarico di non aver potuto dargli niente. Faccio grossa parte del viaggio con questa sensazione amara e con il chiedermi quale sia il nostro diritto di crogiolarci nell'abbondanza e nel benessere, quando attorno a noi ci sono situazioni di sofferenza. Non trovo altra risposta che le solite colpe attribuite sempre agli altri e mai al nostro egoismo, alla nostra capacità di guadagnare a danno degli impreparati, dei deboli, degli incapaci.....certo è che per chissà quanto tempo avrò nel ricordo quegli occhi imploranti che non mi daranno tregua!

Giuseppe Cavallaro

IL SOGNO DI GIUSEPPE



In occasione della chiusura dell'Oratorio estivo don Angelo Riva, Parroco di Villanova, insieme ad un centinaio di suoi ragazzi, ci ha donato uno spettacolo veramente bello. Con quasi tre ore di recita "il Sogno di Giuseppe" ci ha accompagnato con canti mimati, danze e splendidi costumi indossati per rappresentare gli israeliti e l'antico Egitto dei faraoni. Complimenti e grazie a Don Angelo che, oltre ad essere un bravo sacerdote, possiede anche una speciale dote di regista.

Carlo Uselli

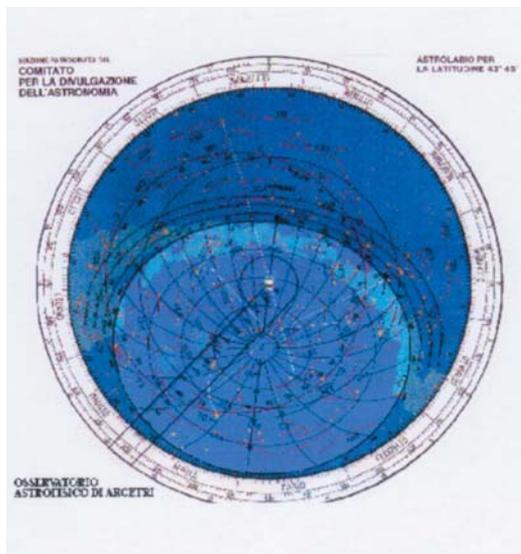
POLVERE DI STELLE

RUBRICA DI ASTRONOMIA

A seguito dell'interesse dimostrato da parte della cittadinanza di Bernareggio, in merito all'articolo pubblicato nel numero precedente, si è deciso di creare la rubrica di ASTRONOMIA. Lo scopo di questa rubrica è quello di far capire a tutti gli interessati, che l'astronomia non è una scienza né complicata né alla portata di pochi esperti, ma a disposizione di chiunque voglia alzare gli occhi e ammirare la volta celeste. Comincerei questo viaggio tra le stelle semplicemente facendo osservazioni ad occhio nudo, anche se purtroppo il cielo di Bernareggio come quello di tutto l'hinterland milanese ha raggiunto un livello di INQUINAMENTO LUMINOSO, tale da rendere abbastanza difficoltosa l'osservazione, quindi consiglio a chi volesse provare l'emozione di un cielo stellato di recarsi in uno dei tanti campi agricoli che fortunatamente circondano ancora il nostro paese. Alcuni consigli per usufruire al meglio dell'osservazione:

- Osservare lontano da fonti luminose.
- Adattare la pupilla al buio per 20 minuti circa.
- Assumere una posizione comoda.
- Evitare serate con luna piena (meglio in assenza di luna).
- Dotarsi di un ASTROLABIO per riconoscere le costellazioni.

L'ASTROLABIO è facilmente reperibile presso le librerie, e costa circa 5/6 Euro, è



composto da due dischi, uno di cartoncino sul quale sono disegnate le costellazioni del nostro emisfero, ed uno in plastica, che permette mediante il suo orientamento di determinare impostando l'ora il giorno e la data dell'osservazione la porzione di cielo visibile.

Ferrario Stefano

La rubrica di Astronomia proseguirà anche nei prossimi numeri. Se avete delle richieste su argomenti specifici, legati all'Astronomia, contattate la Redazione.
e-mail: dialogando@iol.it

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



foto sopra:
Stefano Ferrario

foto a sin:
l'astrolabio

ASTRONOMIA

35

Quiz AGENZIA PUBBLICITARIA
Tommaso Crippa

1) Come posso aumentare la visibilità della mia attività?

a) Spot in tv con modelle haitiane che sfilano nel vostro negozio/azienda
(Investimento: da 1.000.000 € - Visibilità: fino ai confini nazionali)

b) Mega insegna luminosa iridescente e occhiali da sole per tutto il vicinato
(Investimento: rispettivamente 5000 € e 350 € - Visibilità: vicini e passanti occasionali)

c) Un sito web
(Investimento: da 300 € - Visibilità: mondiale)

Inviare risposte o richieste a tommasocrippa@maxt.c.it o via sms al 3292115448 o via fax allo 0396884303



AIROLDI G & V
di Vittorio Airoldi

Taglieria pietre preziose
Produzione artigiana e vendita gioielli

Via Vittorio Emanuele, 26 - 20044 Bernareggio (Mi)
tel. 039 - 6884271 fax 039 - 6800789
[HTTP://www.airoldi.it](http://www.airoldi.it) Email: vairoldi@tiscalinet.it

ASILO NIDO



L'Amministrazione Comunale a fronte della richiesta di numerose famiglie di inserire i propri figli presso un asilo nido ha attivato la riserva di 6 posti presso l'**asilo nido di Lomagna** (quota di iscrizione annuale € 80,00, retta mensile € 340 tempo parziale € 440 tempo normale € 520 tempo prolungato, costo pasto € 2,50 compreso lo spuntino del mattino oltre € 0,30 merenda, fornitura pannolini a carico utenti)

Da questo anno scolastico l'**Asilo Bonacina** ha previsto l'inizio di una sperimentazione per l'apertura di un micronido riservato a bambini da 24 mesi a 36 mesi. L'amministrazione comunale ha riservato per gli utenti di Bernareggio 10 posti.

Per informazioni rivolgersi in Comune

CORSI INFORMATICA PINAMONTE

36

L'organizzazione Pinamonte organizza corsi di informatica di base ed avanzati, e corsi finalizzati anche al conseguimento della patente europea del computer (ECDL) L'indirizzo internet a cui collegarsi per informazioni è il seguente:

<http://www.pinamonte.brianzaest.it/>

I corsi di base ed avanzati di office e front page possono essere tenuti presso la scuola di Bernareggio se si raggiunge un numero minimo di iscritti pari a 10.

Per informazioni rivolgersi direttamente alla Associazione Pinamonte.



SPECIALISTI IN FILETTI, CARNE ALLA PIOTTA
E TIGELLE MODENESI ARTIGIANALI

La Forgia

Ristorante Vineria Pizze

Da martedì a venerdì
menu di mezzogiorno a Lit. 18.000 e Pizza
CHIUSO LUNEDI'

BERNAREGGIO - v. Buonarroti, 31 (ang. p.zza Agorà)
Per Prenotazioni Tel. 039 6800533

Mony's Care

di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

**REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE
MASSAGGIO METAMORFICO**
si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960

EMERGENZA

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza sanitaria	118
Soccorso Stradale (ACI)	116
ACI di Vimercate	039669671
Carabinieri Bernareggio (Via Piemonte 8)	0396902888
Pronto Soccorso di Vimercate	03966541
Pronto Soccorso Merate	03959161
Pronto Soccorso Monza	0392333000
ENEL guasti Numero verde	800-023421
GAS guasti Pronto intervento	039670671
TELECOM Monza Via Maroncelli 6	03983991
Centro Antiveneni di Niguarda	0266101029
Telefono Azzurro	19696

SALUTE

Servizio Farmacia 24h	0392456730
Farmacia di Bernareggio Via Prinetti	0396900086
A.S.L. 3 Distretto di Vimercate P.zza Marconi 7/A	0396852089-0396852143

UFFICI GIUDIZIARI

Tribunale di Monza P.zza Garibaldi	03923721
Pretura di Monza Via Vitt. Emanuele	03923721
Prefettura Di Milano Corso Monforte 31	0277581
Questura Di Monza Viale Romana 40	03924101
Giudice Di Pace Monza Via Casati 19	039212241

UFFICI FINANZIARI

Ufficio Del Registro
Via Torribianche 3/7
Vimercate 0396256500
Orari: Lun -Ven 08.20 - 12.20
Mart, Gio, anche 13.45 - 15.45

Esattoria Via Galbussera 24
Vimercate 039669522
Orari: Lun-Ven 08.20 - 13.00

CONSORZI ED ALTRI ENTI

ATM Milano
Settore relazioni con il cliente
Via Ricasoli, 1 Milano 0248031466

C.A.P.
Via Rimini, 34/36 Milano 02895201

INPS
Via Torri Bianche, 7 Vimercate 0396251411

Ufficio Postale Bernareggio
Via Buonarroti, 21 0396093008
Orari: lun-ven 8.30 - 13.50
sabato 8.30 - 12.00

Ufficio Postale Vimercate
Via Largo Pontida 0396081497
039668171

Orari: lun-ven 8.10 - 19.30
(per i servizi denaro fino alle 17.30)
Sabato dalle 8.10 alle 17.30
(servizi denaro fino alle ore 13)

SCUOLE

Scuole Elementari Bernareggio
Via Petrarca, 1 0396900250

Scuole Elementari Villanova
Via Don Guidali 4 0396900130

Scuola Media Bernareggio
Via Europa 2 0396900120

Scuola Materna Bonacina Bernareggio
Via Obizzone 35 0396900013

Scuola Materna Tornaghi Villanova
Via Lanfranconi 5 0396900388

PARROCCHIE

Parrocchia S. Maria Nascente
Via Prinetti 8 Bernareggio
Parroco Don Fiorino Ronchi 0396900110

Parrocchia San Bartolomeo
Via Don Guidali 1 Villanova
Parroco Don Angelo Riva 0396900318

UFFICI FERROVIA

CARNATE VIA ROMA 1 039670639

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

I NUMERI DI
TELEFONO DA
TENERE SEMPRE
A PORTATA DI
MANO

**TELEFONI
UTILI**



ORARIO RICEVIMENTO PUBBLICO

38

AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

DANIELE FUMAGALLI	Sindaco Assessore Servizi Sociali Sanità Personale	A Bernareggio: mercoledì ore 11.00 - 13.00 giovedì ore 17.30 - 19.00	A Villanova solo su appuntamento
SILVIO BRIENZA	Vice sindaco Assessore Pubblica istruzione Cultura	A Bernareggio: sabato ore 10.30 - 12.00	
NADIO LIMONTA	Assessore Urbanistica Edilizia privata Commercio	A Bernareggio: giovedì ore 18.00 - 19.00 sabato ore 10.00 - 12.00	
ANGELO BESANA	Assessore Lavori Pubblici	A Bernareggio: giovedì ore 17.30 - 19.00 sabato ore 9.30 - 12.00	In orari e giorni diversi riceve su appuntamento Tel. 039.62762240
ALBERTO STUCCHI	Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	A Bernareggio: sabato ore 10.30 - 12.00	
UFFICI COMUNALI	E- mail: berna.ut@flashnet.it	Fax Uff. anagrafe: 039.62762202 Fax Segreteria: 039.62762311	
Centralino/Protocollo	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Gio. anche 17.30-19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Servizi Demografici	tel. 039.62762205/203		
Segreteria	tel. 039.62762312	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Vigilanza	tel. 039.62762217/302/303		
Pubblica Istruzione Sport - Cultura	tel. 039.62762300		
Ragioneria	tel. 039.62762226/227		
Tributi	tel. 039.62762222/223/225	Lun./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Giovedì Servizi Sociali solo ore 16.30-18.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Servizi Sociali	tel. 039.62762214/213		
Personale	tel. 039.62762241/242		
Ufficio Commercio	tel. 039.62762243	Lun. ore 9.30 - 12.30 Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Ufficio Tecnico lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Lun./Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Centro lavoro	tel. 039.6884200	Lunedì ore 11.00 - 12.30	
Difensore Civico	tel. 039.62762312	Giovedì ore 17.30 - 19.00 (tel. per appuntamento)	
BIBLIOTECA	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 mercoledì anche ore 9.30 - 12.30 sabato anche 10.30 - 12.30	
ISOLA ECOLOGICA	via della Croce	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Martedì chiusura totale Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00	
A.S.L. BERNAREGGIO	Via Dante, 3 tel. 039.6093026	Prelievi: lunedì e venerdì dalle 7.30 alle 8.30 con prenotazione e dalle 7.45 alle 8.30 senza prenotazio- ne (max 2 esami). Per pratiche e prenotazioni il lun. mart. merc. ven. dalle 9.00 alle 11.00.- Giov. chiuso	
SPAZIO GIOVANI	Via Dante,3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE martedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 18.00	
DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI		Via Dante,3 Tel. 039.6902541	
PALESTRA COMUNALE		Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542	



REALIZZARE UN SOGNO DONA 2 EURO PER MILLEMANI

L' **Associazione Operatori Economici di Bernareggio** ha ricevuto l'incarico della Pro Loco di organizzare la giornata di chiusura della Sagra 2002 per domenica 8 settembre.

L'**OP.E.B.** ha deciso di promuovere una giornata in allegria e di svago per i cittadini programmando una serata danzante con la grande **Orchestra Barry** e **giochi gonfiabili** per bambini e ragazzi.

In questa particolare occasione riteniamo sia importante che tutti siano impegnati con un piccolo gesto per far sì che anche i ragazzi e ragazze della **Cooperativa Millemani** possano festeggiare insieme a noi.

Chiediamo ai Bernareggesi e ai cittadini dei comuni limitrofi di devolvere **2 Euro per Millemani**.

La raccolta dei fondi verrà predisposta nei negozi commerciali di Bernareggio e in piazza Repubblica, nel corso della Sagra 2002, ed è finalizzata a dare un contributo concreto alla ripresa dell'attività lavorativa della Cooperativa Millemani.

A coloro che doneranno **2 Euro** verrà dato un biglietto per l'estrazione del premio unico (**mountain-bike**) che verrà consegnata il giorno 8 settembre alle ore 22 in Piazza della Repubblica.

Per pubblicizzare l'evento di cui sopra sono stati divulgati circa 10.000 copie di questo testo a tutte le famiglie di Bernareggio e nei comuni limitrofi.

Concludendo questa nostra breve nota, ringrazio vivamente a nome del Comitato, tutti gli sponsor a cui va il merito di questa iniziativa O.P.E.B. impegnata anch'essa a fare rinascere un'attività economica come la Cooperativa Millemani che ha il riconoscimento dei cittadini di una realtà imprenditoriale di solidarietà sociale.

L'O.P.E.B. ritiene che va sostenuta dai cittadini, e in particolare dagli operatori economici, poiché la mancanza di sensibilità e l'indifferenza portano soltanto alla degenerazione e all'isolamento, di attività a favore della società civile.

Siamo fiduciosi che i Bernareggesi sappiano mantenere alto il rispetto della dignità umana di chi ha perso il posto di lavoro.

Il Presidente
Carmine Messaggero

LA SOCIETA' EUROCAR SRL, CONSTATATO CHE NON VI E' SPAZIO IN "DIALOGANDO" PER LA PUBBLICAZIONE DI QUEST'ARTICOLO, RINUNCIA ALLA PUBBLICAZIONE DELLA PROPRIA PUBBLICITA' PER RIVOLGERE L'APPELLO DELL'OP.E.B. AI CITTADINI A FAVORE DELLA COOPERATIVA MILLEMANI.

**OP.E.B. Operatori Economici Bernareggio Via Prinetti, 13 20044 Bernareggio (MI)
Tel. 039/6800363 Fax: 039/6093055 C.F.: 09403297157**



F.lli Passoni s.r.l.

SCAVI - FOGNATURE

PAVIMENTAZIONI STRADALI

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI
SPECIALI**

MOVIMENTO TERRA

CONGLOMERATI BITUMINOSI



Uffici Amministrativi:

**20044 BERNAREGGIO
Via della Madonnina, 2
Tel. 039 6902512 r.a.
Fax 039 6900270**